BANCA DI IMOLA

Società per Azioni - Direzione Generale e Sede Legale: 40026 Imola BO - Via Emilia, 196 - C.P. n. 149
Tel. 0542 605011 - Fax 0542 32804 - Telex 510537 IMBANK-I - http://www.bancadiimola.it
Codice Swift: IMCO IT 2A - Partita IVA 00499741205 - Capitale Sociale al 31.12.2004 € 7.668.082,80
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n. 00293070371
Codice d'Azienda 5080 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

RELAZIONI E BILANCIO 2004

GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Capogruppo:
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Altre Società del Gruppo:
So.Fi.Ba.R. S.p.A.
Società Finanziaria di Banche Romagnole S.p.A.
SO.RI.T. Ravenna
Società per la Riscossione dei Tributi S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	DOMENICALI P.I. ALBERTO
VICE PRESIDENTE	PATUELLI On. Dott. ANTONIO
CONSIGLIERE ANZIANO	SAPORETTI Comm. Dott. ACHILLE
CONSIGLIERI	BACCOLINI Avv. GIANLUIGI BULGARELLI Comm. Avv. DANIELE CENNI Rag. MICAELA CIARANFI P.A. GRAZIANO FABBRI Avv. SILVIO PELLICONI Comm. EGISTO POLI ENZO SALERNO Rag. MARIO SARTI Grand'Uff. GIORGIO

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	BACIGALUPO Dott. MARIO
SINDACI EFFETTIVI	BERDONDINI Rag. AUGUSTO FRONZONI Dott. FERRUCCIO
SINDACI SUPPLENTI	SANSONI Rag. GUIDO ZACCHERINI Dott. LUCA

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE	RIGHI Rag. GIOVANNI

_____	Società di revisione e certificazione DELOITTE & TOUCHE

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti della Banca di Imola - Società per azioni, sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno di martedì 26 aprile 2005 alle ore 16,30 presso i locali del Palazzo Monsignani Sassatelli, sala "Mariele Ventre" in Imola, via Emilia n. 69, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 27 aprile 2005 alle ore 22, presso la sede legale in Imola, via Emilia 196, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Bilancio dell'esercizio 2004: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti.
2 - Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.
3 - Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli spa.

È necessario chiedere la predetta "certificazione" prima del termine di due giorni antecedenti la data dell'Assemblea, come previsto dall'art. 11 del vigente Statuto della Società, anche qualora le azioni si trovassero già depositate presso le Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna spa e presentarsi in assemblea muniti di tale "certificazione" e di un "documento di identità".

IL PRESIDENTE
Alberto Domenicali

Imola, 21 marzo 2005

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Direzione Generale. . . . . Via Emilia, 196 - 40026 Imola BO
Tel. 0542/605011 - Fax 0542/32804

FILIALI - AGENZIE

SEDE di Imola . . . . . Via Appia, 21 - 40026 Imola BO
Tel. 0542/605011 - Fax 0542/605980

Agenza «A» di Imola . . . . . Viale Amendola, 67 - 40026 Imola BO
Tel. 0542/29402 - Fax 0542/31592

Agenzia «B» di Imola . . . . . Via Puccini, 40 - 40026 Imola BO
Tel. 0542/690017 - Fax 0542/690652

Agenzia «C» di Imola . . . . . Via Emilia, 334 - 40026 Imola BO
Tel. 0542/33112 - Fax 0542/33290

Agenzia «D» di Imola. . . . . Via T. Campanella, 29F - 40026 Imola BO
Tel. 0542/25905 - Fax 0542/25919

Agenzia «E» di Imola. . . . . Via F.lli Gualandi, 8/C - 40026 Imola BO
Tel. e Fax 0542/626718

Agenzia Zona Industriale di Imola . . . . . Via Romagnoli, 1 - 40026 Imola BO
Tel. 0542/642502 - Fax 0542/640026

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna . . . . . Via Marzabotto, 10 - 40133 Bologna BO
Tel. 051/389981 - Fax 051/384426

Bologna «Nord». . . . . Via Ferrarese, 160/5-160/6 - Loc. La Dozza - 40128 Bologna
Tel. 051/325325 - Fax 051/324554

Bubano di Mordano . . . . . Via Lume, 1854 - 40027 Bubano di Mordano BO
Tel. 0542/56124 - Fax 0542/52710

Budrio. . . . . Via Partengo, 15 - 40054 Budrio BO
Tel. 051/800835 - Fax 051/800681

Casalfiumanese . . . . . Via Montanara, 15/A - 40020 Casalfiumanese BO
Tel. 0542/667095 - Fax 0542/667080

Castel Guelfo . . . . . Via Gramsci, 5/D - 40023 Castel Guelfo BO
Tel. 0542/53884 - Fax 0542/53442

Castel S. Pietro Terme . . . . . Piazza Garibaldi, 1 - 40024 Castel S. Pietro T. BO
Tel. 051/6951470 - Fax 051/943672

Crevalcore . . . . . Corso Matteotti, 294 - 40014 Crevalcore BO
Tel. 051/981707 - Fax 051/983262

Agenzia 1 di Castel S. Pietro Terme. . . . . Piazzale Dante Alighieri, 10 - 40024 Castel S. Pietro T. BO
Tel. e Fax 051/948416

Fontanelice . . . . . Via Mengoni, 7 - 40025 Fontanelice BO
Tel. 0542/92848 - Fax 0542/92849

Mordano . . . . . Via B. G. Vitali, 23/25 - 40027 Mordano BO
Tel. 0542/56121 - Fax 0542/51078

Osteria Grande di Castel S. Pietro Terme . . Via Emilia Ponente, 6245 - 40060 Osteria Grande BO
Tel. e Fax 051/945025

Ozzano dell'Emilia. . . . . Via Emilia, 216 - 40064 Ozzano dell'Emilia BO
Tel. 051/796944 - Fax 051/790192

Poggio . . . . . Via San Carlo, 22 - 40023 Castel Guelfo BO
Tel. 0542/670564 - Fax 0542/670577

Ponticelli di Imola. . . . . Via Montanara, 252 - 40020 Ponticelli BO
Tel. 0542/690330 - Fax 0542/684604

San Giovanni in Persiceto . . . . . Via Circ.ne V. Veneto, 9/B - 40017 San Giovanni in Persiceto BO
Tel. 051/6871851 - Fax 051/824930

San Prospero . . . . . Via San Prospero, 79 - 40026 Imola BO
Tel. e Fax 0542/614196

Sasso Morelli . . . . . Via Correcchio, 76/A - 40060 Imola BO
Tel. 0542/55004 - Fax 0542/55158

Sesto Imolese . . . . . Via Marchi, 8/10 - 40060 Sesto Imolese BO
Tel. 0542/40288 - Fax 0542/40850

Spazzate Sassatelli di Imola . . . . . Via Cardinala, 11/A - 40060 Spazzate Sassatelli BO
Tel. 0542/40504 - Fax 0542/77034

Toscanella di Dozza . . . . . Piazza Gramsci, 17/18 - 40060 Toscanella di Dozza BO
Tel. 0542/672286 - Fax 0542/673268

Villanova di Castenaso . . . . . Via Tosarelli Ang. Via Merighi - 40055 Villanova di Castenaso BO
Tel. 051/6053376 - Fax 051/6053123

PROVINCIA DI RAVENNA

Bagnara di Romagna . . . . . P.zza Marconi, 14 - 48010 Bagnara di Romagna RA
Tel. 0545/76921 - Fax 0545/905205

Casola Valsenio . . . . . Via Soglia, 7 - 48010 Casola Valsenio RA
Tel. 0546/76274 - Fax 0546/76275

Castel Bolognese. . . . . Via Emilia Lev., 28 - 48014 Castel Bolognese RA
Tel. 0546/656918 - Fax 0546/654083

Riolo Terme . . . . . Piazzetta Giovanni da Riolo, 21/23 - 48025 Riolo Terme RA
Tel. 0546/71869 - Fax 0546/71262

Solarolo . . . . . P. Caduti, 16 - 48027 Solarolo RA
Tel. 0546/53373 - Fax 0546/53181

Indice

Relazione sulla gestione 7

Relazione del Collegio Sindacale 35

Relazione della società di revisione 41

Stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2004
e raffronto con il 31 dicembre 2003 45

Nota integrativa 49
— *Struttura e contenuto del bilancio* 51
— *Parte A - Criteri di valutazione* 52
— *Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale* 57
— *Parte C - Informazioni sul conto economico* 84
— *Parte D - Altre informazioni* 93

Allegati
— *Rendiconto annuale del fondo integrativo di previdenza* 99
— *Rendiconto finanziario* 100
— *Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto* 102
— *Prospetto delle rivalutazioni effettuate e degli immobili di proprietà* 104
— *Elenco delle partecipazioni* 106
— *Bilancio società controllate* 109

Nelle immagini di copertina:
Portici e Galleria del Risorgimento, restaurati con il finanziamento della Banca di Imola e della Fondazione CRRA.

Il Bilancio 2004 è consultabile in Internet all'indirizzo:

http://www.bancadiimola.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nell'avviarci alla consueta illustrazione annuale del risultato di esercizio che la nostra Banca ha realizzato nel 2004, vi intratteniamo, prima di entrare nello specifico dei rendiconti, su alcune considerazioni generali che hanno influito sulla nostra attività. È stato il 2004 un anno di luci e ombre, di attese e speranze, che hanno tenuto il mondo economico in una tensione di totale attenzione agli eventi, tanto da ritenere questo il nuovo modello di vita per i prossimi anni. Mentre il concetto di globalizzazione è acquisito e allarga gli orizzonti di tutti gli operatori, noi dobbiamo registrare che il localismo e il presidio del territorio riservano aree di soddisfazione, incrementi di volumi, fidelizzazione di clienti. Insomma, quella che alcuni anni orsono veniva giudicata una politica senza prospettiva e miope, oggi ritrova un ruolo che, chi come noi ha resistito alle varie opportunità offerte dal mercato, può condividere con motivo di soddisfazione e guardare con più fiducia al futuro. Permetteteci di dire che non avevamo dubbi allora e non ne abbiamo oggi. La Banca di Imola ha comunque operato nel 2004 in uno scenario che possiamo definire "difficile", ma la consolidata esperienza e la peculiare conoscenza del proprio territorio, hanno permesso di realizzare risultati importanti, sia sui volumi sia sulla redditività, ed è con un cauto orgoglio che andremo ad illustrarli, subito dopo l'esame del quadro congiunturale.

QUADRO CONGIUNTURALE

L'economia mondiale ha registrato nel complesso una forte espansione, ma con accentuate differenziazioni nelle diverse aree. Il Fondo Monetario Internazionale stima il PIL mondiale per il 2004 al 5% (3,9% nel 2003). Lo sviluppo dell'economia è stato particolarmente accentuato nel Sud-est asiatico, nella CSI (Comunità Stati Indipendenti - Russia e altri stati), nell'America Latina e anche nei paesi dell'OPEC. I paesi industriali avanzati dovrebbero attestarsi nel loro complesso verso una crescita del PIL del 3,6% (2,1% nel 2003); i paesi in via di sviluppo, invece, si attestano verso crescite del 6,6% contro il 6,1% dell'anno precedente. In un quadro di crescita economica diffusa, gli Stati Uniti ed il Giappone hanno svolto il ruolo di locomotive.

Nei paesi dell'**Unione Europea**, il 2004 è stato un anno di crescita economica largamente superiore a quella dell'anno precedente, ma inferiore alle aspettative. Progressi consistenti sono stati realizzati soprattutto sul piano istituzionale: è diventato operativo l'allargamento da 15 a 25 paesi ed è stata presentata alla ratifica dei paesi membri la Costituzione Europea. Nell'area dell'euro, permangono vari ostacoli ad una più consistente crescita dell'economia. In primo luogo ci sono i limiti imposti ai disavanzi pubblici dal Patto di stabilità e di crescita (3% del PIL). Inoltre la Banca Centrale Europea, svolgendo in modo rigoroso il suo compito in difesa della stabilità dei prezzi, non permette allentamenti della politica monetaria. Nel 2004 ha pesato molto anche il forte rialzo del prezzo del petrolio e il deprezzamento del dollaro rispetto all'euro che ha reso più difficoltose le esportazioni. Sulla base dei dati della Commissione Europea, il Prodotto interno lordo dei paesi dell'euro è cresciuto del 2% (a fronte 0,5% del 2003).

Prodotto interno lordo a prezzi costanti

	2001	2002	2003	2004
USA	0,8	1,9	3,0	4,4
Giappone	0,4	-0,3	1,4	2,9
Germania	1,0	0,1	-0,1	1,6
Francia	2,1	1,1	0,6	2,5
Italia	1,7	0,4	0,3	1,2
Area Euro	1,7	0,9	0,5	2,0

Fonte OCSE novembre 2004 - ABI

Per **l'economia italiana**, la ripresa congiunturale, avviatasi nel secondo semestre del 2003, si è rafforzata nella prima parte del 2004, ma non è stata sufficiente a portare la crescita del PIL al tasso programmato dal Governo (1,9% per il 2004), chiudendo all'1,2%. L'azione di politica economica continua ad essere ostacolata da vari fattori. Il vincolo all'allentamento della politica monetaria viene soprattutto dalla decisione della Banca Centrale Europea di mantenere invariato il tasso di sconto, peraltro su un livello storicamente basso. L'impedimento all'adozione di una politica di bilancio più espansiva è invece rappresentato dal disavanzo di finanza pubblica. In definitiva, nel 2004, il contesto internazionale ha fornito i principali stimoli alla crescita economica favorendo un recupero alle esportazioni. In modo molto negativo ha inciso sull'economia italiana il forte aumento del prezzo del petrolio, che ha fatto salire notevolmente i costi dei prodotti energetici. I consumi delle famiglie sono stati penalizzati da una crescita contenuta del potere reale d'acquisto, ma soprattutto dal permanere del clima di fiducia su livelli molto bassi.

La produzione industriale, sulla base dell'indice elaborato dall'ISTAT analizzando il dato destagionalizzato, ha mostrato un andamento cedente (-0,1% a novembre).

Il tasso di inflazione (misurato dall'indice armonizzato HICP - Harmonized index of consumer prices) si è ridotto dal 2,7% nel 2003 al 2,3% nel 2004.

Il recupero dell'attività produttiva ha avuto qualche positivo riflesso sul mercato del lavoro. Il numero degli occupati, sulla base della nuova rilevazione dell'ISTAT sulle forze lavoro, nei primi mesi del 2004 è risultato aumentato dello 0,7% sul corrispondente periodo del 2003. Il tasso di disoccupazione si è ridotto al 7,4% nel terzo trimestre del 2004, dall'8,4% nel corrispondente trimestre dell'anno precedente. La gestione della finanza pubblica nel 2004 è risultata particolarmente difficile ed ha richiesto interventi correttivi in corso d'anno, al fine di mantenere il disavanzo nel limite consentito dal Patto di stabilità (3% del PIL). Sul fronte della politica monetaria, all'interno dell'area euro, la BCE ha mantenuto invariati i tassi di riferimento. Tale stabilità trova corrispondenza nell'andamento dell'inflazione "di fondo" (cioè al netto delle componenti energetiche e dei beni alimentari freschi), che nell'area dell'euro è rimasta sostanzialmente stabile al 2%.

Prezzi al consumo – indice armonizzato

(Variazione percentuale sull'anno precedente)

	2001	2002	2003	2004(1)
Germania	1,9	1,3	1,0	1,7
Francia	1,8	1,9	2,2	2,3
Italia	2,3	2,6	2,7	2,3
Area Euro	2,4	2,3	2,1	2,1

(1) Previsione
Fonte Commissione Europea novembre 2004

In Emilia Romagna, secondo lo scenario promosso dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio nello scorso dicembre, il PIL dovrebbe aumentare per il 2004, dell'1,7%. In ambito nazionale l'Emilia Romagna, assieme all'Umbria, dovrebbe essere la regione che cresce maggiormente. Siamo quindi in presenza di una situazione moderatamente positiva, soprattutto se confrontata con la stagnazione riscontrata nel 2003. È però una situazione in lenta evoluzione. Il so-

stegno alla crescita nel corso del 2004 è venuto principalmente dalla ripresa delle esportazioni e degli investimenti fissi lordi. La spesa per consumi delle famiglie dovrebbe aumentare dell'1,8%, in leggera accelerazione rispetto alla crescita riscontrata nel 2003 (1,3%). Per quanto concerne l'occupazione, valutata in termini di unità di lavoro, lo scenario di Unioncamere prevede per il 2004 un incremento pari all'0,7%. L'agricoltura è apparsa in ripresa dal punto di vista quantitativo, non altrettanto è avvenuto sotto l'aspetto mercantile, a causa di quotazioni non sempre remunerative, specie per quel che riguarda alcuni prodotti ortofrutticoli. L'industria in senso stretto (manifatturiera, estrattiva, energetica) ha vissuto una fase di sostanziale stagnazione anche se in termini meno accentuati rispetto a quanto registrato nel corso del 2003. L'industria delle costruzioni ha accusato una contrazione della produzione e del volume d'affari. Le attività commerciali hanno evidenziato una crescita delle vendite prossima allo zero, a fronte di un'inflazione al 2%. Gli impieghi bancari sono apparsi in leggera accelerazione, per effetto principalmente del comparto a medio lungo termine a fronte della flessione di quello a breve termine. Sono considerevolmente aumentate le sofferenze. Per i depositi è emerso un andamento sostanzialmente positivo, anche se in rallentamento rispetto all'evoluzione dei mesi precedenti. La stagione turistica, in crescita fino a febbraio, dai mesi successivi ha invertito la tendenza, delineando uno scenario di segno negativo.

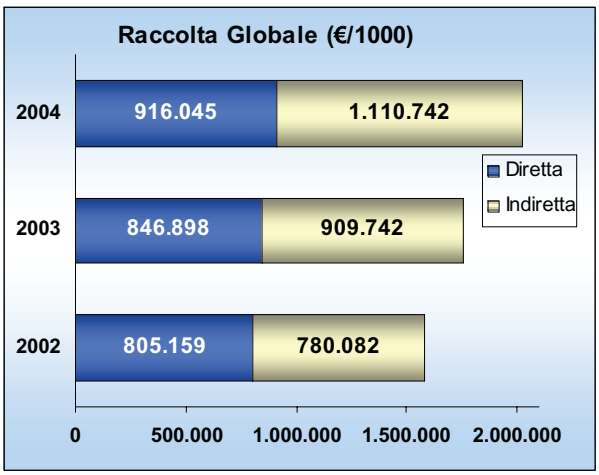
In questo panorama di basso profilo congiunturale, si rilevano anche note positive, come per l'export che è cresciuto significativamente, in virtù della performance rilevata nel secondo trimestre. Lo scenario che emerge dall'indagine dell'Unioncamere sembra indicare per il 2005 una crescita della regione allineata all'andamento del PIL nel Nord-Est e dell'Italia, stimando un +2%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA GLOBALE DA CLIENTELA

A livello di sistema, il persistere dell'incertezza del quadro economico, ha aumentato la propensione dei risparmiatori verso attività considerate meno rischiose, con un rinnovato interesse per i titoli pubblici, quelli postali e le obbligazioni bancarie. Minore fiducia è stata accordata, al contrario, ai fondi comuni, che a fine anno registrano una raccolta netta negativa, ed alle obbligazioni delle imprese.

La raccolta globale (diretta ed indiretta) della Banca ha raggiunto l'importo di 2.027 milioni di euro, con un incremento del 15,4% rispetto a quella dello scorso anno. Nel dettaglio la raccolta diretta cresce su base annua dell'8,2% e la raccolta indiretta del 22,1%. Se guardiamo all'incidenza percentuale della raccolta diretta ed indiretta, sul totale della raccolta globale, si desume che la prima incide per il 45% e la seconda per il 55%.



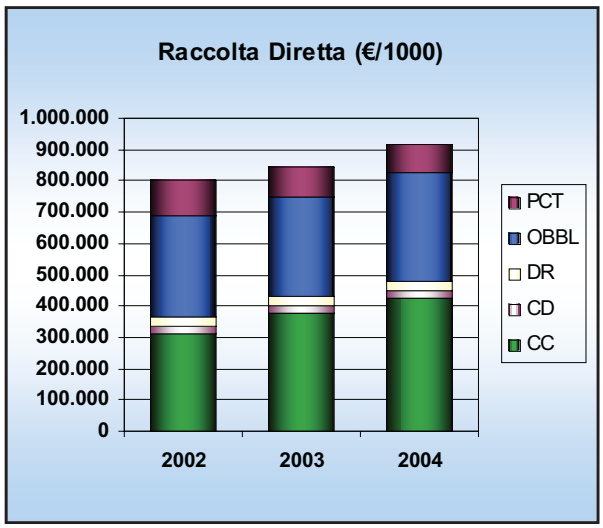
Il grafico sopra esposto, rappresenta per gli ultimi tre anni la composizione della raccolta globale, distinguendo i volumi tra la raccolta diretta e la raccolta indiretta, evidenzia le importanti crescite sul fronte delle masse raccolte.

Raccolta Globale (€/1000)	2004	var.% 04/03	2003	var.% 03/02	2002
Raccolta Diretta	916.045	8,2%	846.898	5,2%	805.159
Raccolta Indiretta	1.110.742	22,1%	909.742	16,6%	780.082
Totale Raccolta Globale	**2.026.787**	**15,4%**	**1.756.640**	**10,8%**	**1.585.241**

RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta, al netto dei pronti contro termine, registra, secondo le stime di preconsuntivo dell'ABI relative all'intero sistema bancario, un incremento su base annua a dicembre del 7,16% contro il 6,28% del 2003. L'esame delle singole componenti evidenzia che per il breve termine i prodotti trainanti sono stati anche per quest'anno i conti correnti, con variazioni prossime al 7,5%. Al contempo si rilevano, a livello di sistema, contrazioni sul fronte dei PCT e dei depositi a risparmio. Nel medio lungo termine le crescite più importanti si registrano sulle obbligazioni bancarie con variazioni prossime al 10%.

La raccolta diretta per la Banca di Imola (al netto dei pronti contro termine) ha raggiunto 829 milioni di euro, che rispetto ai 748 milioni di euro dello scorso anno rappresenta un incremento del 10,7%. La raccolta diretta, comprensiva dei pronti contro termine, è cresciuta rispetto all'anno precedente dell'8,2% attestandosi a 916 milioni di euro. Confrontando queste variazioni con quelle di sistema si rileva una dinamica più vivace nel breve termine dove i conti correnti registrano crescite del 13%, mentre sono in linea con il mercato, le contrazioni nel comparto dei PCT, strumento tipicamente di "transito" utilizzato nell'attesa di destinare la liquidità verso forme di investimento definitive.



In merito alle obbligazioni, e quindi andando nel comparto della raccolta diretta a medio lungo termine, si rileva per la Banca di Imola una crescita pressoché in linea con il sistema, mentre si registra una ripresa rispetto al 2003, quando i volumi delle obbligazioni erano in linea con l'anno precedente.

Raccolta Diretta (€/1000)	2004	var.% 04/03	2003	var.% 03/02	2002
Conti correnti	423.508	13,0%	374.860	21,1%	309.466
Depositi a risparmio	32.931	0,4%	32.806	0,0%	32.800
Certificati di deposito	23.721	-0,4%	23.819	-7,8%	25.842
Obbligazioni	348.747	10,0%	316.994	-0,9%	319.848
Tot. R. Diretta al netto PCT	**828.907**	**10,7%**	**748.479**	**8,8%**	**687.956**
Pronti contro termine	87.039	-11,4%	98.280	-16,0%	117.009
Altra raccolta	99	-28,8%	139	-28,4%	194
Totale Raccolta Diretta	**916.045**	**8,2%**	**846.898**	**5,2%**	**805.159**

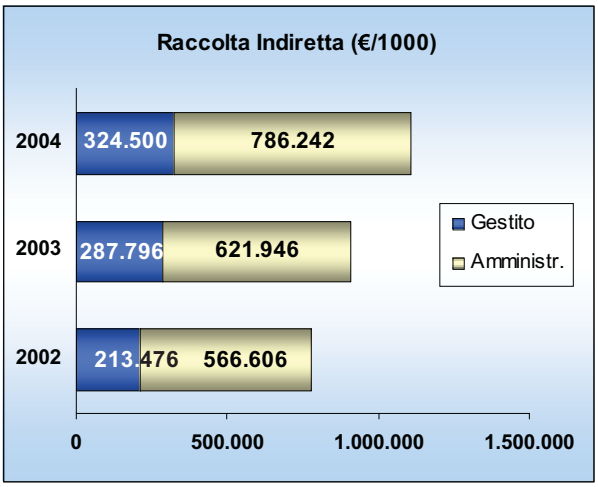
RACCOLTA INDIRETTA

Nel corso del 2004, a livello di sistema, la raccolta indiretta, che si era costantemente ridotta nel 2003, ha registrato tassi di crescita positivi, ma di entità trascurabili. Nei primi dieci mesi dell'anno il ritmo di incremento tendenziale è stato superiore all'1% solo nel periodo febbraio-marzo. Il dettaglio delle singole poste evidenzia una crescita positiva a fine ottobre per i BOT, le obbligazioni bancarie e le azioni, mentre si sono ridotti i CCT, le obbligazioni non bancarie e i fondi comuni.

La raccolta indiretta per la Banca di Imola, si attesta a 1.111 milioni di euro registrando una crescita del 22,1% rispetto al 2003.

Il comparto gestito è complessivamente incrementato rispetto all'anno precedente del 12,8%. Il comparto amministrato è cresciuto del 26,4%. Nel dettaglio si registrano variazioni negative per le gestioni ed i certificati a medio termine di terzi, mentre si registrano crescite molto importanti per le azioni, i fondi (comuni ed assicurativi) ed in ultimo per il comparto obbligazionario. La variazione sulla raccolta indiretta, è estremamente gratificante, in particolar modo se letta in parallelo alle variazioni di sistema.

La Banca colloca polizze assicurative e nel corso dell'anno ne sono state vendute per un controvalore di circa 18 milioni di euro. Anche se non rientrano nella raccolta indiretta si ricorda che nel 2004 si sono ottenuti ottimi risultati nella vendita di polizze Rcauto grazie anche alla gestione del post vendita, attraverso l'Infortunistica Romagnola, nostra partecipata.



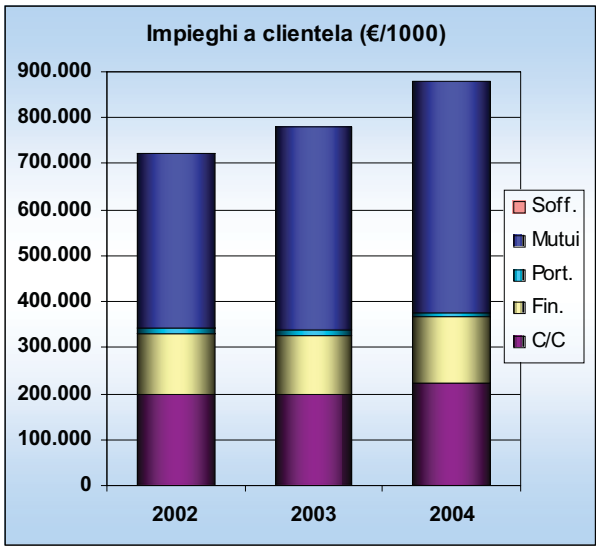
In continua crescita anche i canali non tradizionali di accesso ai servizi bancari, si registra infatti un ulteriore aumento nelle abilitazioni ad operare tramite internet pari a dicembre a 3.558 contratti contro i 2.841 del 2003.

Raccolta Indiretta (€/1000) Obblig. Val. Nom. Azioni al P.U.M.	2004	var. % 04/03	2003	var. % 03/02	2002
G.P.M.-G.P.F. (netto liquidità c/c)	54.504	-13,8%	63.229	-14,7%	74.167
Fondi Comuni e Assicurativi	269.996	20,2%	224.567	61,2%	139.309
Certificati Medio Termine Terzi	1.091	-8,6%	1.194	0,6%	1.186
Azioni	375.329	55,9%	240.733	14,8%	209.618
Obbligazioni e Titoli di Stato	409.822	7,8%	380.020	6,8%	355.803
Totale Raccolta Indiretta	**1.110.742**	**22,1%**	**909.742**	**16,6%**	**780.082**

IMPIEGHI A CLIENTELA

Gli impieghi bancari hanno mostrato una dinamica moderata per il 2004. Il tasso di crescita tendenziale dell'aggregato, per il sistema bancario, si è attestato a dicembre al 6%. La debolezza del ciclo economico ha accentuato la già preoccupante divergenza di dinamica tra credito a medio e lungo termine, in chiara accelerazione, ed affidamenti a breve scadenza, il cui decremento ha assunto ritmi preoccupanti. I prestiti a medio lungo termine, mostrano una crescita tendenziale a dicembre superiore al 13%. Protagonisti principali di questa espansione gli investimenti immobiliari da parte delle famiglie, e la preferenza delle imprese per le scadenze più protratte, incentivata sicuramente dai bassi livelli dei tassi di interesse. Il dato sul breve termine conferma la debolezza dell'operatività delle imprese.

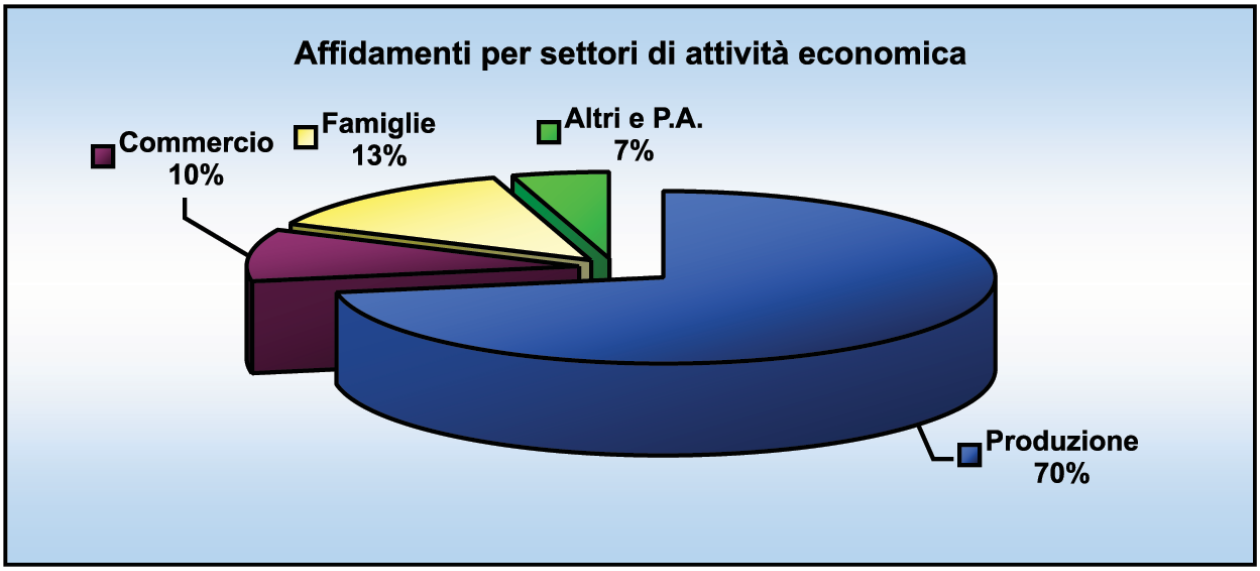
La Banca di Imola nel 2004 si attesta a 881 milioni di euro nel comparto impieghi a clientela, che corrisponde ad un incremento del 12,6%. Il dato esprime una crescita più ampia rispetto al sistema. Nel dettaglio, i mutui e le sovvenzioni sono in crescita del 14,1% rispetto al 2003, mentre sul breve termine si registra una dinamica positiva contraria alle dinamiche di mercato che in parte è alimentata dalle nuove filiali e in parte dalla operatività delle nostre imprese, più forte rispetto alle medie nazionali. Il rapporto impieghi/raccolta si attesta al 96,2% nel 2004 contro il 92,4% nel 2003.



Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha concluso un accordo con la BEI (Banca Europea degli Investimenti) volto a favorire gli investimenti delle piccole e medie imprese. La BEI ha messo a disposizione un plafond fino a 50 milioni di euro che le banche del Gruppo utilizzeranno per erogare mutui.

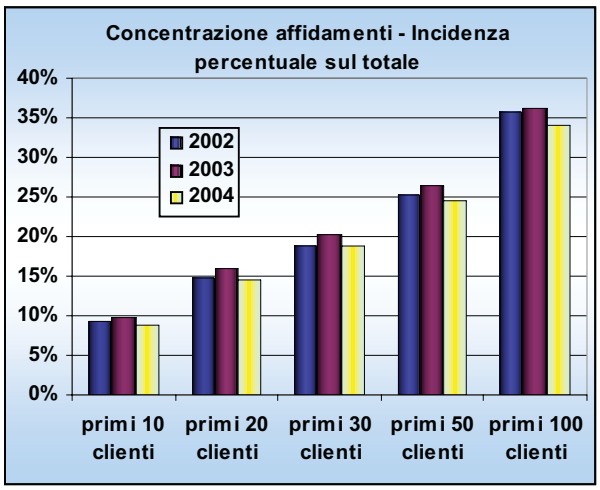
Impieghi Clientela (€/1000)	2004	var.% 04/03	2003	var.% 03/02	2002
Conti Correnti	222.180	13,3%	196.184	-1,5%	199.256
Finanziam. a clientela per anticipi	143.456	9,8%	130.708	1,2%	129.097
Portafoglio di proprietà	9.384	-14,2%	10.942	-11,9%	12.416
Mutui ipotecari e altre sovven.	503.666	14,1%	441.258	15,7%	381.288
Altri crediti vs clientela: sofferenze	1.930	-35,4%	2.988	201,2%	992
Altri crediti vs clientela: altri	831	10,4%	753	-48,6%	1.464
Totale Impieghi Clientela	**881.447**	**12,6%**	**782.833**	**8,0%**	**724.513**

Il comparto affidamenti nel 2004 ha raggiunto la quota complessiva di 1.629 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 6,7%. Nel grafico che segue, viene rappresentata, la distribuzione degli affidamenti nei settori elementari dell'economia.



La tabella e il grafico seguenti ci consentono di valutare il portafoglio prestiti della Banca in termini di grado di concentrazione dei rischi.

Affidamenti per cassa e per firma nei riguardi dei:	2004	2003	2002
primi 10 clienti	8,8%	9,9%	9,2%
primi 20 clienti	14,6%	16,0%	14,8%
primi 30 clienti	18,8%	20,2%	18,8%
primi 50 clienti	24,5%	26,4%	25,2%
primi 100 clienti	34,2%	36,2%	35,6%



Si registra un decremento dell'incidenza degli affidamenti sulle varie fasce dei primi 100 clienti rispetto ai due anni precedenti.

La Banca registra un rapporto sofferenze nette/impieghi netti pari allo 0,22%, in calo rispetto al 31/12/2003, e molto al di sotto del dato nazionale stimato dall'ABI a novembre, al 2,01%.

In valore assoluto le sofferenze lorde al 31/12/04 ammontano a 6,2 milioni di euro. Il rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi passa dall'1,3% del 2003 allo 0,69% del 2004.

(€/1000)	2004	2003	2002
Impieghi (al netto dei Fondi rettificativi)	881.447	782.833	724.513
Soffer. con interessi di mora (al netto delle previsioni di perdita)	1.930	2.988	992
Soffer. nette/Impieghi netti	0,22%	0,38%	0,14%

CONTROLLO RISCHI

A giugno 2004 è stato pubblicato, da parte del Comitato di Basilea il nuovo schema di regolamentazione del patrimonio "Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali" che con i suoi tre pilastri identifica una serie di regole e comportamenti a cui attenersi a partire dall'1 gennaio 2007. L'impegno che viene richiesto, per banche delle nostre dimensioni, è indubbiamente importante. Impegno di tipo economico, culturale e di risorse, per adeguarsi ai dettami e alle regole internazionali. Il nostro Gruppo sta seguendo, i vari progetti informatici all'interno del C.S.E.. Nel dettaglio analizziamo i singoli comparti.

RISCHIO DI CREDITO

Attualmente l'ammontare e le modalità di erogazione del credito vengono determinati sulla base di una valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del cliente, che ne determinano la capacità di rimborso. Nella valutazione viene altresì posta una particolare attenzione alla qualità delle iniziative e dei progetti da finanziare. I crediti sono attualmente classificati in 6 classi di rischio (rating interno), attribuite in sede di istruttoria ed aggiornate in sede di revisione. Anche per le controparti bancarie, italiane ed estere, sono stabiliti appositi massimali che vengono rivisti periodicamente. La Banca eroga il credito attraverso un processo a cui presiede il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, coadiuvata dal responsabile dell'Area Crediti e dai Direttori delle filiali in base ad un sistema di deleghe operative definite. Dispone inoltre di un complesso di procedure automatiche (in particolare Analisi Automatica Rischi) dirette a monitorare l'andamento del rischio di credito che fanno capo alle Funzioni " Monitoraggio Rischi e Crediti" ed alla Direzione Crediti. In vista di Basilea 2 si sta operando in due direzioni:

1. passaggio dalla attuale procedura ad una nuova, che fornirà anche elementi di valutazione per l'assegnazione del rating alla controparte;
2. rilevazione del rating di controparte nella versione IRB foundation. L'ottenimento di questo rating comporta una serie di attività variegate e complesse su cui il C.S.E. sta lavorando. Qualora, nonostante l'impegno che stiamo profondendo, entro il 31/12/2006 non si riesca ad avviare tutte le attività necessarie per la rilevazione del rating IRB, si potrà partire con il sistema standard per il tempo strettamente necessario all'attivazione dell'IRB foundation.

RISCHIO DI MERCATO

Nell'ambito di questo rischio a livello di Gruppo già dal 2001 ci si era dotati di strumenti volti a misurare il V.a.R. (Value at Risk), in linea con quanto stabilito dal Comitato di Basilea. Nel corso del 2005 verrà introdotto un nuovo applicativo che oltre al V.a.R. svilupperà anche l'A.L.M. (Asset and Liability Management) per monitorare il rischio di tasso, di cambio e di liquidità.

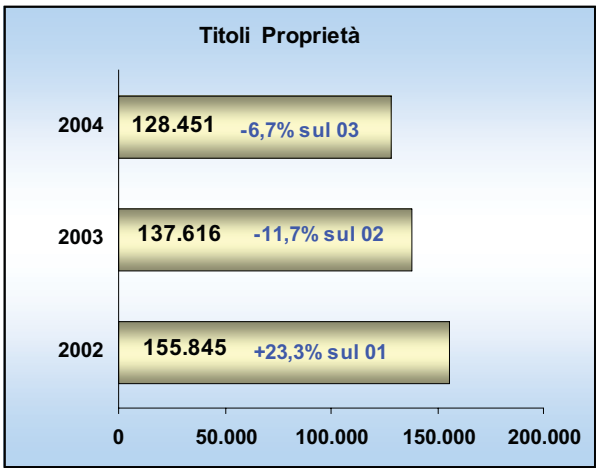
RISCHIO OPERATIVO

Tali rischi, riconducibili a inefficienze nelle procedure, guasti negli apparati informatici e di trasmissione, controlli inadeguati, errori umani e tecnici, eventi imprevisti, ecc., sono presenti da sempre in ogni banca, ma solo recentemente sono stati oggetto di specifico esame al fine di poterne stimare un impatto sull'accantonamento di capitale. Al momento non sono disponibili specifiche procedure di quantificazione e di monitoraggio, ma si può

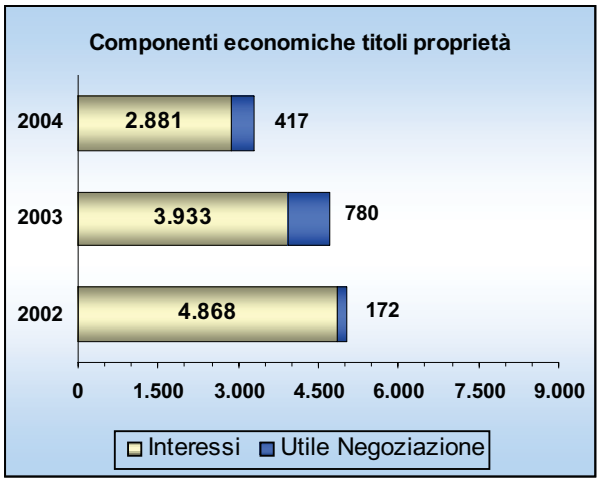
procedere ad una loro mitigazione operando reingegnerizzazioni di prodotti e processi, sviluppo di controlli preventivi, predisposizione di piani di emergenza. È ciò che la Banca sta facendo in quanto ha aderito alla rilevazione delle perdite operative (DIPO) coordinata dall'ABI, ha preso atto del sistema di Disaster Recovery attuato dal C.S.E., si sta attivando per effettuare una iniziativa di EDP auditing su C.S.E. commissionandola ad una società specializzata, sta attuando una revisione del Sistema dei Controlli Interni e sta da tempo lavorando al Piano di Continuità Operativa, il tutto in sinergia con la Capogruppo.

TITOLI E TESORERIA

Il portafoglio titoli del sistema ha confermato l'inversione di tendenza osservata alla fine del 2003 registrando tassi di crescita tendenzialmente positivi. L'incidenza dei titoli sugli impieghi totali si attesta ad ottobre 2004 a circa il 14%. A beneficiare di questa ripresa sono state in particolare le obbligazioni bancarie con crescite superiori al 30%. In crescita anche i BOT, ma in calo i CCT.



Per la Banca di Imola il portafoglio titoli è in decremento rispetto all'anno precedente del 6,7% e si attesta a 128 milioni di euro. Il rapporto titoli/impieghi è sceso al 14,6% rispetto al 17,6% del 2003 e l'incidenza sul totale degli impieghi è in linea con l'equivalente rapporto del mercato. La composizione del portafoglio di proprietà permane equilibrata ed estremamente prudenziale, non sono presenti titoli a tasso fisso, ed il portafoglio a tasso variabile è in prevalenza formato da titoli di stato. Le scadenze inferiori ai dodici mesi sono pari a 500 mila euro. La durata residua è pari a 3 anni e 6 mesi. La duration è di circa 4 mesi.



In merito alle componenti economiche si evidenzia un calo del margine di interesse su titoli derivante dalla contrazione dei volumi. L'utile su negoziazione titoli, calcolato comprendendo l'utile di trading, le riprese di valore e le minusvalenze su titoli, passa da 780 mila euro del 2003 a 417 mila euro del 2004.

PARTECIPAZIONI

Nel corso del 2004 vanno segnalate le seguenti variazioni sulle partecipazioni:

- cessione di 4 partecipazioni alla Capogruppo (SI Holding S.p.a., S.I.A S.p.a., S.S.B. S.p.a. e Siteba S.p.a.), nell'ottica di ottimizzare la gestione delle stesse a livello di Gruppo.
- La Fiera del Santerno S.r.l. in liquidazione ha cessato la propria attività e la Euros S.p.a. - Cefor and Istinform Consulting ha azzerato il proprio capitale e di conseguenza annullato le nostre azioni.
- Per l'Alimola, nel 2004 si è dato corso all'azzeramento e successiva ricostituzione del Capitale Sociale.
- L'Infortunistica Romagnola S.r.l. ha portato a riserva, per copertura perdite, un finanziamento per 24 mila euro (quota riferita alla nostra percentuale di partecipazione).

Seguono i rapporti che intratteniamo con imprese controllate non del Gruppo:

Rapporti verso imprese non del Gruppo:

società controllate (€/1000)	Anno 2004
Attività	450
Passività	89
Garanzie e impegni	141

I dati riguardano:

- per l'Alimola S.r.l. tra le attività si rilevano un prestito aziendale per 450 mila euro, tra le passività il conto corrente per 41 mila euro, mentre tra le garanzie e impegni figurano fideiussioni e aperture di credito per 141 mila euro;
- per l'Infortunistica Romagnola S.r.l., tra le passività si rilevano 47,7 mila euro per rapporti di conto corrente.

Seguono i rapporti che intratteniamo con le società del Gruppo:

Rapporti verso imprese del Gruppo:

società controllante Cassa Risparmio Ravenna (€/1000)	Anno 2004
Attività	9.882
Passività	239
Garanzie e impegni	279
Costi	219
Ricavi	408

Tra le attività figurano depositi per 8,7 milioni di euro e titoli obbligazionari per 1,2 milioni di euro. Nelle passività figura il rapporto di conto corrente reciproco. Tra le garanzie e impegni figurano fideiussioni.

Rapporti verso imprese del Gruppo:

S.O.F.I.B.A.R. (€/1000)	Anno 2004
Attività	0
Passività	0
Garanzie e impegni	0
Costi	1
Ricavi	73

Non esistono altri rapporti di debito/credito o economici con altre società del Gruppo.

MEZZI PROPRI E COEFFICENTI PATRIMONIALI

Il Patrimonio al netto dell'utile di esercizio, è incrementato passando da 72.827.385 euro del dicembre 2003 ai 75.217.134 euro del dicembre 2004.

Nella tabella che segue vengono riportate alcune informazioni relative al patrimonio di vigilanza.

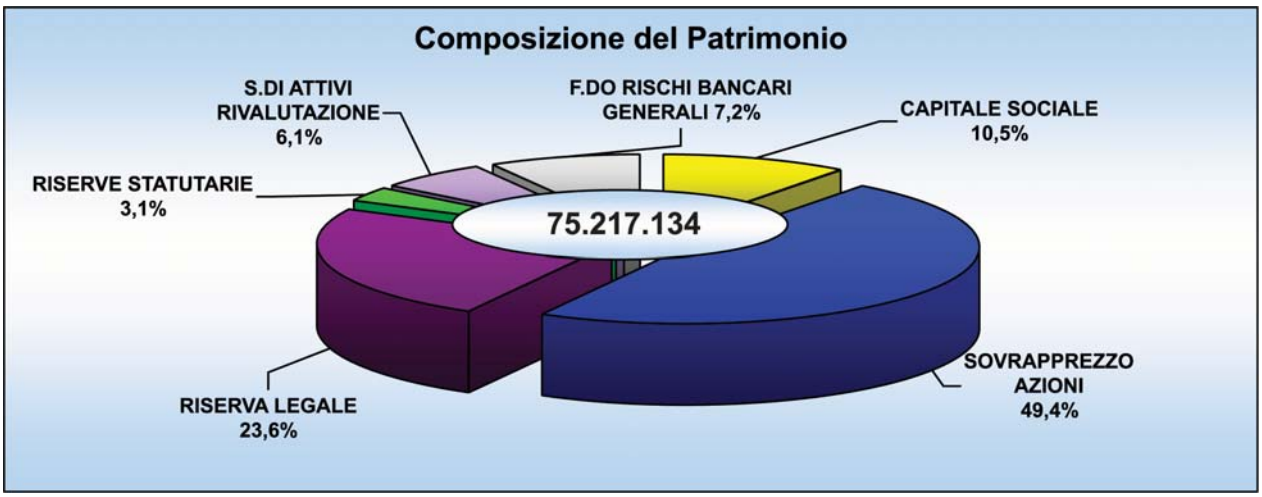
(€/1000)	2004	2003	2002
Patrimonio di Vigilanza	85.265	82.824	79.663
Patr.Vigil./Impieghi Cassa	9,7%	10,6%	11,0%
Patr.Vigil./Raccolta	9,3%	9,8%	9,9%
Coefficiente di solvibilità	9,7%	10,3%	10,1%

Il patrimonio di vigilanza si incrementa, nella componente del patrimonio di base per effetto principalmente dell'accantonamento a riserva e del Fondo rischi bancari generali.

Il coefficiente di solvibilità, calcolato dal rapporto Patrimonio di vigilanza su Impieghi ponderati per il rischio, registra un decremento dovuto alla crescita del patrimonio di vigilanza in misura inferiore rispetto alle crescite degli impieghi ponderati. Tale coefficiente rientra comunque all'interno dei limiti posti dalla Vigilanza.

AZIONI DELLA BANCA

Al 31/12/04 non risultano in proprietà nostre azioni o della Capogruppo. Nel corso del 2004 non sono stati effettuati movimenti su nostre azioni che abbiano interessato il fondo acquisto azioni proprie.



IL RISULTATO ECONOMICO

A fine 2004 i dati provvisori sull'andamento del conto economico del sistema diffusi dai vari centri studi, mostrano un dato, sul margine di interesse, in flessione rispetto all'anno precedente (-1,3%). In un contesto di tassi di interesse sostanzialmente stabili, con spread ai minimi storici, i volumi, in particolare quelli degli impieghi a breve termine, non hanno saputo compensare il differenziale sul margine di interesse. Si registra una buona ripresa a livello di sistema per il margine da servizi, permettendo così al margine di intermediazione di registrare crescite positive sull'anno precedente (previsione Prometeia +1,6%). Permane forte l'attenta politica di controllo costi sia sulle spese del personale che sul fronte delle spese amministrative, per arrivare ad un risultato operativo previsto a livello di sistema, in crescita dell'1,3% rispetto al 2004.

Di seguito esaminiamo il Conto Economico della Banca di Imola classificato secondo lo schema di Banca d'Italia:

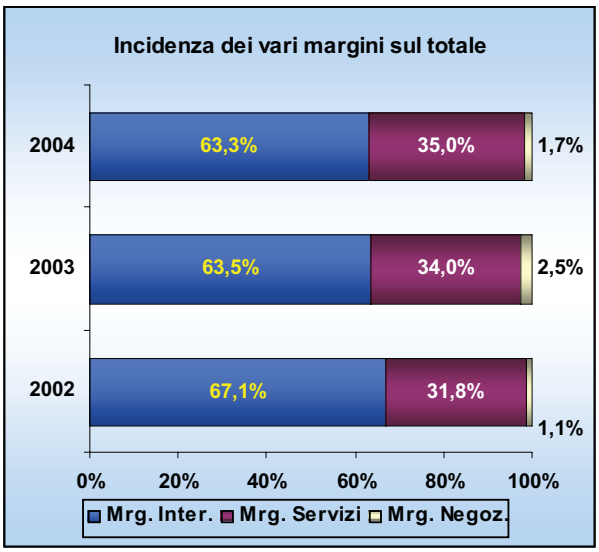
Margine di Interesse: passa da 26,0 milioni di euro del 2003 a 27,3 milioni di euro del 2004 con un incremento del 5,2%. Anche per la Banca siamo in presenza di spread ai minimi storici, a cui si sono associate però importanti crescite sui volumi che determinano la variazione positiva del margine.

Margine di Negoziazione: è pari a 0,7 milioni di euro, mentre nel 2003 si riportava un dato per 1 milione di euro. La composizione interna è la seguente: 316 mila euro l'utile su cambi; la minusvalenza titoli è pari a 98 mila euro; l'utile su negoziazione (comprensivo delle riprese di valore) è pari a 515 mila euro. Non si è determinato alcun utile da altre operazioni residuali.

Margine Servizi: passa da 13,9 milioni di euro a 15,1 milioni di euro pari ad un incremento dell'8,5%. L'incremento delle commissioni è ripartito su vari comparti, e rispecchia le crescite operative della Banca, dovute ai vari servizi forniti.

L'operatività dell'Istituto mostra anche per il 2004 crescite importanti, basti ricordare che i conti correnti si sono incrementati del 5,72%.

Margine intermediazione: passa da 40,9 milioni di euro a 43,1 milioni di euro pari ad una crescita del 5,4%. È questo un risultato che permette di esprimere soddisfazione in particolare se raffrontato alle variazioni a livello di sistema.



Nel grafico sopra esposto si mette in evidenza la composizione, in termini percentuali, del margine di intermediazione analizzando sui vari anni le diverse ripartizioni. La lettura delle diverse composizioni, rappresenta poi nel dettaglio come i mercati e le variabili economiche si siano mosse. Risulta evidente come il margine di interesse rimanga inalterato (inteso come incidenza percentuale) mentre il delta negativo dell'utile su negoziazione sia stato compensato dal margine di servizi.

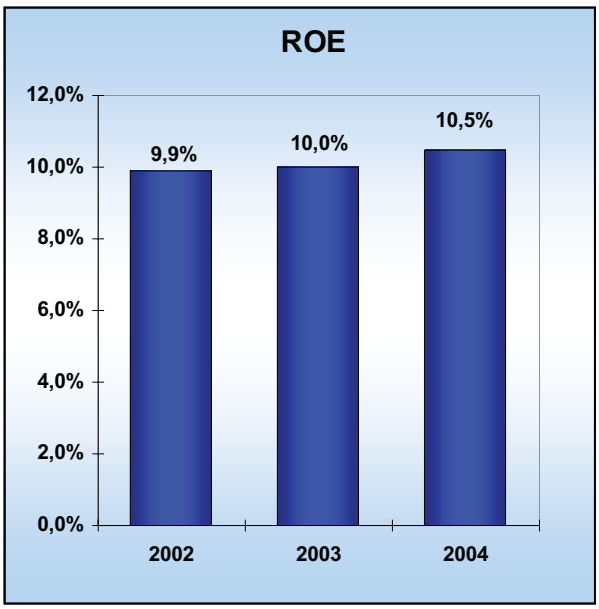
Costi Generali: sono incrementati del 4,5% rispetto all'anno precedente. Il costo del personale

ha registrato un aumento del 5,1%, mentre le spese amministrative sono incrementate del 3,8%. Il comparto dei costi è oggetto costante di monitoraggio con l'obiettivo di contenere al minimo le spese, ma pur sempre in un ottica competitiva volta a considerare tempo per tempo gli investimenti strategici.

Risultato Operativo: passa da 19,6 milioni di euro del 2003 a 20,9 milioni di euro del 2004 con un incremento del 6,4%.

Risultato Lordo di Gestione: si attesta a 15,3 milioni di euro pari ad un +18,9% rispetto al 2003. Questo risultato che identifica la crescita della gestione caratteristica della Banca è di massima soddisfazione, perché ottenuto in presenza di accantonamenti prudenziali importanti. Vanno qui ricordati gli accantonamenti fatti nel comparto crediti, e gli ammortamenti contabilizzati, sia come ordinari sia come anticipati.

Utile netto: dopo aver rilevato le componenti straordinarie (+0,2 milioni di euro), si registra un accantonamento Fondo Rischi Bancari Generali per 1,1 milioni di euro a fronte di recuperi crediti già spesati su anni precedenti. Dopo gli opportuni accantonamenti al Fondo imposte tasse pari a 6,6 milioni di euro, l'utile netto risulta pari a 7,9 milioni di euro con un incremento dell'8,3% rispetto a quello del 2003.

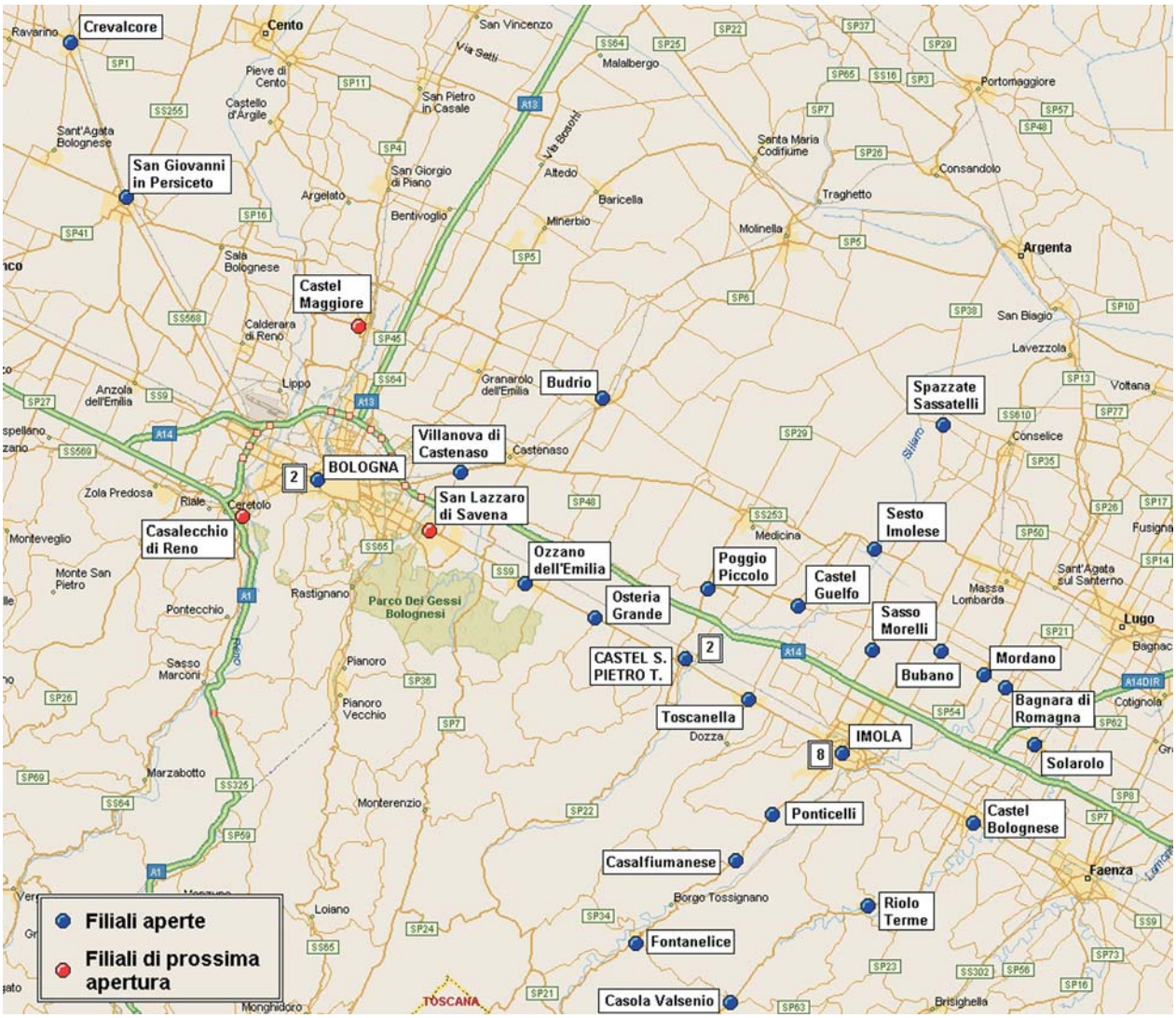


Si prosegue con l'analisi del ROE, che si attesta al 10,5%, in crescita rispetto all'anno precedente dove si registrava un 10%. Questo rapporto è calcolato prendendo l'utile netto e rapportandolo ai mezzi propri.

voci	CONTO ECONOMICO SCALARE al 31/12/04 Banca di Imola €/1000	2004	2003	var. % 04/03
10-20-30	**MARGINE INTERESSE**	**27.303**	**25.961**	**5,2%**
60	Margine Negoziazione	733	1.040	-29,5%
40-50-70	Margine Servizi	15.088	13.901	8,5%
	MARGINE INTERMEDIAZIONE	**43.124**	**40.902**	**5,4%**
80a	Costi del Personale	-12.291	-11.694	5,1%
80b	Spese Generali e Amministrative	-9.934	-9.573	3,8%
80	**COSTI GENERALI**	**-22.224**	**-21.267**	**4,5%**
	RISULTATO OPERATIVO	**20.900**	**19.636**	**6,4%**
90	Rettifiche valore Materiali e Immateriali	-1.550	-1.575	1,6%
100	Accantonamenti per rischi e oneri	-353	-600	-41,2%
110	Altri Oneri di Gestione	-326	-321	-1,3%
120	Rettif. valore su crediti e accan. garan. e imp.	-4.639	-3.007	54,3%
130	Riprese valore su crediti e accan. garan. e imp.	2.239	575	289,3%
140	Accantonamento fondo rischi su crediti	-824	-1.720	-52,1%
150	Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-102	-86	19,3%
160	Riprese su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0,0%
	RISULT. LORDO GEST. ORDIN.	**15.345**	**12.902**	**18,9%**
180-190	Componenti Straordinarie	210	-318	n.d.
170	**UTILE LORDO D'ESERCIZIO**	**15.555**	**12.584**	**23,6%**
210	Acc.to F.do Rischi Bancari Generali	-1.100	0	n.d.
220	Imposte Reddito d'Esercizio	-6.576	-5.306	23,9%
230	**UTILE D'ESERCIZIO**	**7.880**	**7.278**	**8,3%**

L'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

La Banca nel corso del 2004 ha ulteriormente sviluppato la rete di vendita proseguendo lungo la direttrice, che identifica nei comuni del bolognese i territori per future espansioni. Dopo le aperture di Budrio e San Giovanni in Persiceto, si è aperta nel 2004 la filiale di Crevalcore e si stanno valutando diverse opportunità per le future aperture. A fine 2004 la rete di vendita è composta da 34 filiali. Al 31/12 sono presenti 46 ATM contro i 43 del 2003, 1008 POS (987 a fine 2003). Nel 2004 l'attività commerciale ha impegnato il 66% del personale come per l'anno precedente.



PERSONALE

Il personale è passato da 221 unità del 2003 (di cui 191 a tempo indeterminato e 30 a tempo determinato) a 228 unità del 2004 (di cui 200 a tempo indeterminato e 28 a tempo determinato). Nella tabella che segue si riporta la ripartizione dell'organico per gradi.

	2004	2003	2002
Dirigenti	1	1	2
4ˆ Area	77	70	66
3ˆ-2ˆ-1ˆ Area	150	150	152
TOTALE	**228**	**221**	**220**

Per ciò che concerne la formazione, anche nel 2004 si sono programmati corsi di diversa natura volti ad approfondire le conoscenze del personale di tutti i livelli con tematiche sia operative di sportello, sia specialistiche, come il comparto finanziario, i fidi, le attività di banca-assicurazione, la normativa antiriciclaggio, Risk management e Basilea 2.

Nel 2004 si è conclusa la trattativa con le rappresentanze sindacali per il Contratto Integrativo e prosegue tempo per tempo il confronto in tema di sviluppo della Banca e della qualificazione delle risorse professionali.

ATTIVITÀ GESTIONALI

Esponiamo di seguito le principali attività che hanno coinvolto le strutture centrali della Banca.

Per quanto riguarda la **DIREZIONE SERVIZI** l'attività è stata caratterizzata principalmente da una serie di impegni organizzativi con la Capogruppo. Si ricordano i più importanti:

- a seguito dell'emanazione del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di sicurezza e protezione dei dati personali" entrato in vigore il 1 gennaio 2004, la Banca di Imola, ha effettuato una verifica delle procedure e dell'operatività interna alla luce della nuova normativa ed ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza che prevede l'analisi dei vari rischi potenziali e delle misure poste in essere per fronteggiarli.
- La vendita a decorrere dal 2005 delle GPM della Capogruppo da parte della Rete di vendita della Banca di Imola e la migrazione delle attuali GPM di BDI in Cassa di Risparmio di Ravenna.
- L'inizio di un progetto di "uniformità operativa" dell'attività delle due Banche sotto la supervisione del Responsabile dell'ufficio Operativo della Capogruppo.
- L'attivazione di un progetto per ottemperare alla nuova normativa in materia di "trasparenza bancaria" con la messa in produzione di una nuova procedura, l'adeguamento dei contratti e della modulistica.

Per quel che riguarda l'attività ordinaria è costante l'aggiornamento e l'introduzione di **nuove procedure dal C.S.E.** fra le quali si ricorda principalmente: l'attivazione della nuova procedura "monetica" per la gestione delle carte plastiche, dei POS e degli ATM; l'attivazione della carta credito prepagata Cartasì Eura; la partecipazione all'analisi di importanti progetti in tema di gestione rischio operativo e controlli a distanza, rating e procedure collaterali, principi contabili IAS; nuovi applicativi titoli (Smit 2 per il back office e front office). L'ufficio gestisce anche la **manualistica** tecnica della Banca di cui cura la redazione e l'aggiornamento con l'obiettivo di mettere a disposizione del personale uno strumento operativo ed al contempo di essere anche di ausilio alla formazione del personale interessato.

Gli uffici **ECONOMATO E TECNICO** hanno curato, come di consueto, la gestione del magazzino, i rapporti con i fornitori, l'apertura delle nuove filiali e gli interventi su quelle già esistenti. È proseguito, anche per il 2004 il lavoro svolto al fine di aumentare la sicurezza sia del personale, che del patrimonio della Banca contro gli eventi criminosi. L'attività si è svolta seguendo le direttive della Capogruppo e coordinando gli interventi con la stessa.

L'**AREA FINANZA** per l'anno 2004 ha perseguito la sua attività a stretto contatto con le filiali. Si sono create, in collaborazione con la Direzione Commerciale, diverse tipologie di prestiti obbligazionari, volti ad avvicinare diversi segmenti di clientela. Tutto questo cercando di mantenere una posizione equilibrata nella gestione del portafoglio e della Tesoreria analizzati mensilmente all'interno del Comitato Finanza. L'ufficio è stato accentrato logisticamente a partire da gennaio 2003 presso la Capogruppo.

Per l'**UFFICIO ESTERO** il 2004 si è concluso in positivo nonostante il perdurare della crisi economica a livello internazionale e nazionale. L'attività registra crescite sia sui volumi finanziari erogati che sull'operatività, registrando incrementi sul numero di operazioni effettuate per conto della clientela (bonifici, aperture di credito, ecc.). Soddisfacente anche l'attività sui portafogli import e export e sull'erogazione di finanziamenti.

DIREZIONE COMMERCIALE E ATTIVITÀ DI SVILUPPO E MARKETING

La **DIREZIONE COMMERCIALE**, segue tempo per tempo la rete e le esigenze specifiche della stessa. Gli obiettivi fissati in sede di budget vengono monitorati in maniera stringente per permettere all'istituto di rimanere all'interno dei percorsi pianificati. La funzione funge da filtro tra la Direzione, le filiali e la clientela, per sviluppare e migliorare in termini qualitativi il servizio. Permane la scelta di adottare politiche di sviluppo prudenti, basate su prodotti semplici e con rendimenti certi. Si è seguito poi in modo particolare, lo sviluppo esterno della banca, sia come sviluppo sulle nuove filiali, che come presidio dei territori già di pertinenza. In merito si è sperimentato, negli ultimi mesi del 2004, la costituzione di un nucleo sviluppo "retail". Questa funzione è trasversale alle filiali, come per il private e per il corporate, e come per le altre funzioni l'obiettivo è quello della specializzazione nel comparto, fungendo da supporto per la rete. I ritorni sono stati molto importanti, tali da portare per il 2005 la funzione a tempo pieno. All'interno della Direzione Commerciale sono presenti:

- il **PRIVATE BANKING**. La struttura è ormai consolidata ed offre il proprio servizio ad un gruppo di clienti sempre più numeroso. Si è creato un rapporto molto stretto con il cliente, gestito da personale altamente qualificato, che ha ottenuto con la gestione prudenziale di questi anni forti consensi, suffragati dai risultati raggiunti.
- Il **CORPORATE BANKING**. Nel 2004 si è realizzata un'altra struttura specialistica a supporto trasversale delle filiali, ossia una funzione che segue le aziende di dimensioni importanti, per accompagnare i clienti su tematiche e problematiche specifiche. L'ufficio composto da due persone, ha già nel giro di un anno assunto connotazioni ben precise. Dopo i primi mesi, diverse filiali, hanno utilizzato questa opportunità per i loro clienti e i ritorni sono stati positivi.
- L'ufficio **PRODOTTI**. Prosegue nella sua attività volta ad ottimizzare i prodotti forniti alla clientela e a definire caratteristiche sempre più corrispondenti alle esigenze del mercato e della clientela. Collabora con la Direzione Commerciale rendendo operative le strategie di prodotto, con il Controllo di Gestione per studiare i break-even di prodotto e con l'ufficio Relazioni Esterne per le campagne pubblicitarie. Importante il lavoro svolto nell'ambito della trasparenza con l'obiettivo di uniformare l'attività e la contrattualistica a livello di Gruppo. Nell'ambito del progetto Patti Chiari, sono state perfezionate le attività connesse all'adesione ai progetti:
  - Faro;
  - criteri generali di valutazione della capacità di credito alle PMI.

Per i nuovi prodotti è stata portata avanti a livello di Gruppo un'iniziativa di restyling per il Formula Bimbo e il Mutuo Sereno.

ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

SERVIZIO ISPETTORATO. Si è svolta con la consueta diligenza la funzione di verifica e controllo delle attività tradizionali. Nel corso dell'anno 2004 vanno segnalate:

- l'attività sul fronte antiriciclaggio con l'analisi dei flussi SARA.
- Le verifiche relative alla revisione del bilancio concordate con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.a..
- La partecipazione alle riunioni dell'Organo interno di Vigilanza istituito ai sensi del Dlgs 231/01.

Per il **CONTROLLO DI GESTIONE** prosegue l'opera, a livello di Gruppo, per definire un processo di elevato coordinamento e di completa condivi-

sione dell'operatività. Sono inoltre in corso di analisi alcune procedure che porteranno nei prossimi anni ad una verifica ancor più precisa dell'attività della Banca.

Nell'ambito dei controlli va ricordato che nel mese di dicembre è stato dato mandato alla società di consulenza indipendente KPMG di Milano, di verificare il sistema dei controlli interni a livello di Gruppo.

Inoltre una nota particolare va data per la **CONTABILITÀ GENERALE** impegnata nell'introdurre la normativa relativa agli IAS/IFRS - International Accounting Standard. Si tratta dei nuovi principi contabili, che assieme alla Capogruppo e al C.S.E., stiamo valutando e interpretando al fine di applicare la nuova normativa nei tempi previsti dalla legge. Non essendo la Banca di Imola e la Capogruppo società quotate, non sussisteva l'esigenza di creare per il 2004 un'informativa conforme ai nuovi principi. Per gli anni successivi al 2004 la normativa prevede:

- l'obbligo di redigere il bilancio consolidato "Ias compatibile" a partire dal bilancio del 2005;
- l'obbligo di redigere il bilancio individuale "Ias compatibile" dal 2006;
- la facoltà di redigere il bilancio individuale del 2005 secondo i principi contabili nazionali.

La Banca di Imola, in accordo con la Capogruppo, per quanto riguarda il bilancio individuale, ha deciso di avvalersi della facoltà di adottare gli IAS a partire dal bilancio 2006. Stiamo però attivandoci già sul 2005 per rilevare le informazioni in ottica IAS al fine di permettere un confronto omogeneo in sede di bilancio 2006.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La nostra missione di banca locale ci impone, in accordo con la Capogruppo, di essere attenti al consolidamento delle aree presidiate e all'ampliamento di zone limitrofe, dove le nostre analisi e ricerche individuano potenzialità per ulteriori sviluppi. Realizziamo così integrazioni sinergiche con la Capogruppo, dove ad un incremento dei volumi non corrisponde un'equivalente incremento delle risorse umane. Quindi massima attenzione ai costi e aumento dell'efficienza. Sul piano logistico vale lo stesso principio: gli assi aperti a nord di Bologna, oltre ai felici risultati ottenuti indirizzano con chiarezza le aree di possibile futura espansione.

Il "vantaggio" del localismo lo dobbiamo segnalare anche nell'aiuto alla crescita e allo sviluppo della nostra piccola, media imprenditoria. L'imprenditore oggi non chiede solo crediti a breve, ma a medio e su questo Basilea 2, sarà di grande aiuto anche per una crescita culturale e partecipativa dell'imprenditore medesimo. E ancora, un "vantaggio" del localismo è la rapidità della risposta, che non sempre trova altrettanta sensibilità nei concorrenti grandi gruppi bancari. La nostra evoluzione vista in uno sviluppo futuro dovrà essere supportata da prodotti innovativi, al passo delle proposte della finanza e delle esigenze del risparmio, quindi elevati standard di qualità e di servizio che solo personale professionalmente preparato e aggiornato sa offrire alla clientela sempre più esigente e alla ricerca di prodotti personalizzati. Già da anni abbiamo costituito alcuni servizi specialistici e stiamo partendo con un nucleo di sviluppo "centralizzato" per avvicinare la nuova clientela e per presentare loro quelli che sono i servizi che la Banca di Imola offre a chi si avvicina ai suoi sportelli.

Tutto questo dovrà inserirsi all'interno di un percorso non di certo facile per il mondo bancario. Gli investimenti che dovranno essere fatti nei prossimi anni in merito ai controlli interni sono a fronte di innovazioni epocali del modo di analizzare ed effettuare i controlli in Banca. IAS/IFRS e Basilea 2, ci chiedono sforzi importanti sia dal punto di vista degli investimenti in procedure, che delle risorse e dell'adozione di nuove metodologie di valutazione. Sul fronte tecnologico siamo supportati dal C.S.E., nostro centro servizi elettrocontabile consortile, all'avanguardia e costantemente aggiornato su tutte le implementazioni che ormai quotidianamente investono le procedure. Sul fronte interno stiamo sviluppando, in accordo con la Capogruppo, figure in grado di affrontare questi nuovi impegni.

Prosegue sempre la collaborazione con la Capogruppo, per rendere i nostri processi sempre più uniformi. Nel prossimo anno, dovendo affrontare con il C.S.E. (come Gruppo Pilota) lo sviluppo della nuova procedura titoli, utilizzeremo questo frangente per sinergizzare un mondo molto vasto dell'attività bancaria come quello dei titoli.

Dal punto di vista commerciale proseguiamo lungo la strada delineata in sede di pianificazione con una forte attenzione al mercato, ai costi ed alle possibili sinergie di Gruppo. Vogliamo qui aprire un succinto commento a quanto i media stanno diffondendo alla pubblica opinione. Condividiamo il concetto di chiarezza, di informazione preventiva, di gestione trasparente. ABI ha coniato in "Patti chiari" l'etica comportamentale che le banche debbono avere. Ma ci sia altrettanto concesso di affermare che il costo dei servizi offerti deve essere una componente dei ricavi della banca. Sempre nella deontologia di un corretto rapporto cliente/banca, costo/servizio offerto. È opportuno ricordare che una recente ricerca, Osservatorio Nazionale sul Credito Unioncamere - Tagliacarne, colloca Bologna quale capoluogo di

provincia italiana con il più basso tasso di interesse a breve termine sui finanziamenti per cassa.

Vogliamo in questo contesto ricordare l'attività che la Banca svolge in ambiti tipicamente non bancari, attraverso:

- l'Agenzia Viaggi della Banchina con due filiali, una a Imola e una a Ravenna.
- L'Infortunistica Romagnola, attraverso cui si assiste il post-vendita delle polizze rc-auto e che ha indubbiamente avuto un ruolo chiave nello sviluppo di questo prodotto.
- La Banca mantiene inoltre un forte legame anche nel sociale, presenziando a tutte le maggiori iniziative nei territori di riferimento, in collaborazione con i comuni, gli enti locali, le associazioni, sia come presenza diretta, che come sponsorizzazioni.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella prima parte dell'esercizio 2005, non si sono verificati fatti di rilevanza tale per i quali si renda necessaria una particolare menzione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi abbiamo dettagliatamente informato sulle cifre che compongono il bilancio di esercizio 2004, cifre che non necessitano di ulteriori particolari commenti per definire positivo l'andamento della Banca. Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione il Bilancio nelle sue componenti patrimoniali ed economiche, la nota integrativa ed i prospetti predisposti secondo le norme di legge, fiscali, statutarie e tecniche. Alleghiamo la certificazione di bilancio effettuata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. e formuliamo la seguente proposta di riparto dell'utile di esercizio.

- Dividendo per n. 7.302.936 azioni con godimento 01.01.04 in ragione di euro 0,85 cadauna	6.207.495,60
- Quota riserva statutaria	1.672.130,66
TOTALE	**7.879.626,26**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2004 non abbiamo fatto ricorso al fondo per l'acquisto di azioni proprie. Ai sensi dell'art. 2357 del codice civile ed a valere sul fondo di riserva destinato a questo scopo, chiediamo di essere autorizzati, fino alla concorrenza dell'importo massimo di 1.291.142,25 euro, ad acquistare e vendere azioni di nostra emissione alle seguenti condizioni:

- numero massimo di azioni acquistabili in più riprese: 53.797;
- durata massima dell'autorizzazione all'acquisto e alla vendita: fino alla successiva assemblea ordinaria e comunque per un periodo massimo di 18 mesi;
- corrispettivo minimo per l'acquisto: 20,66 euro;
- corrispettivo massimo per l'acquisto: 24 euro;
- il Consiglio di amministrazione è autorizzato, per lo stesso periodo di tempo, alla vendita, anche frazionata, delle azioni acquistate, per un prezzo non inferiore al corrispettivo medio pagato per l'acquisto;
- reintegro della riserva all'atto della vendita;
- l'autorizzazione non costituisce impegno ad acquistare o a vendere. Ogni decisione sull'opportunità di procedere o meno all'acquisto o alla vendita di azioni è rimessa, nell'ambito dei criteri deliberati, al prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

i numeri relativi all'anno 2004, che assieme abbiamo analizzato, sono motivo di estrema soddisfazione. Un encomio dunque agli operativi sul campo, vale a dire tutto il personale, di filiale, di direzione e della Capogruppo, con cui ormai è presente un rapporto talmente stretto di collaborazione, da considerarsi reciprocamente un'unica realtà.

Soddisfazione che esprimo a titolo personale come azionista, azzardando anche un vostro coinvolgimento, nel verificare di anno in anno, che in periodi di rendimenti ai minimi storici, il nostro investimento continua a garantire un rendimento di estrema soddisfazione, realizzato inoltre su crescite e valori fondamentali concreti. I numeri che abbiamo analizzato ne sono l'ulteriore conferma. I risultati raggiunti sono sempre frutto di sacrifici, di capacità di adattarsi velocemente alle variabili esterne di mercato. Continuiamo dunque ad essere vigili, preparati e sapere reagire con tutte le persone e le strumentazioni ai cambiamenti.

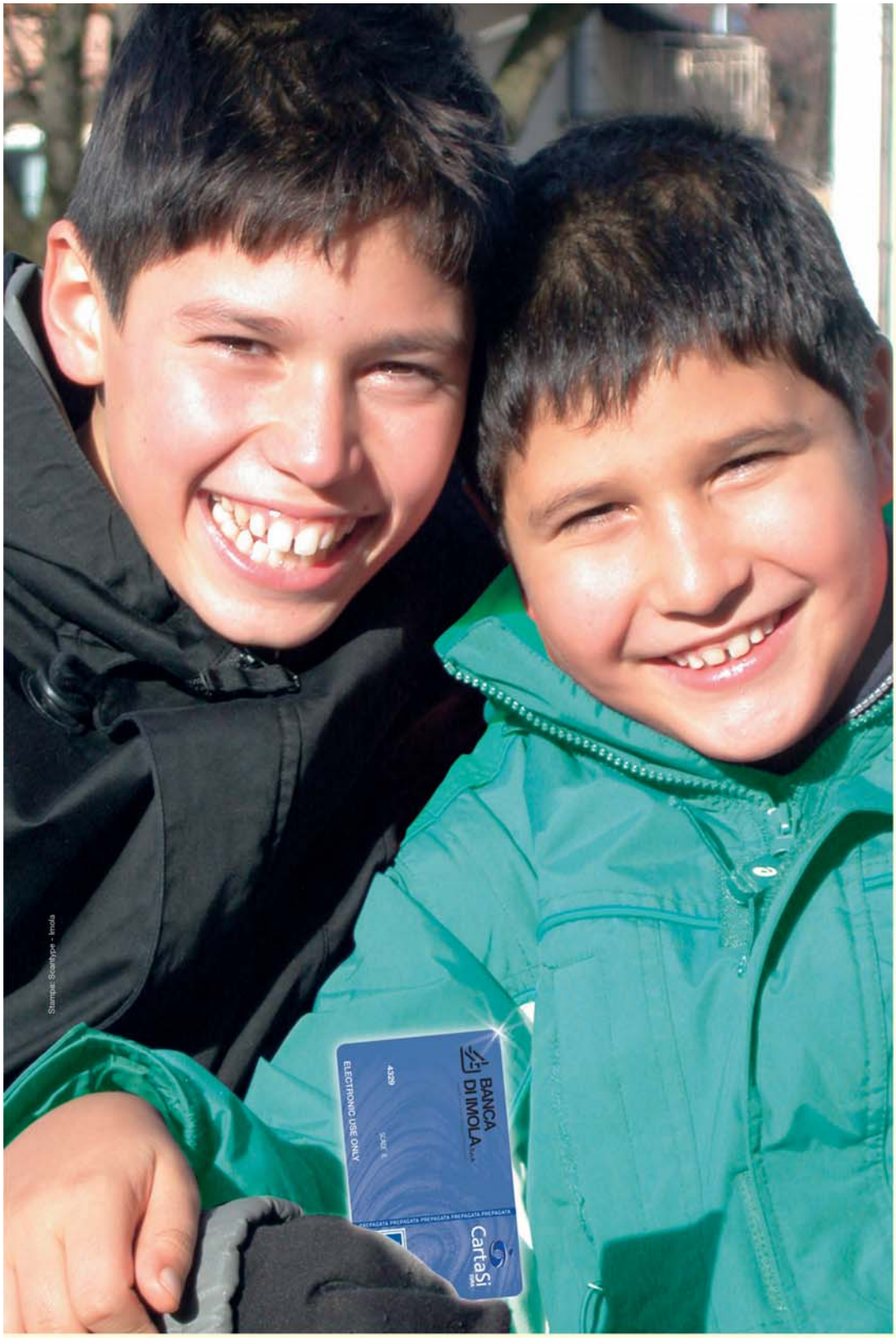
I dati se da una parte ci rendono orgogliosi di quanto fatto, dall'altra non ci concedono tregua coscienti che tutto quanto qui espresso è già storia, e come tale non può riempire che lo spazio di alcune considerazioni per poi lasciare ampio risalto all'attività di tutti i giorni dell'anno, da quattro mesi già in percorso frenetico.

Concludendo vorrei esprimere i più sentiti ringraziamenti a nome del C.d.A., per l'attività ed i risultati a:

- tutta la nostra clientela.
- Al personale per come di anno in anno riesce a portare avanti la propria professionalità.
- Al Direttore Generale, Rag. Righi, al quale non posso che esprimere un particolare ringraziamento e apprezzamento per l'impegno e la professionalità profusi, mettendo al servizio dei colleghi e della clientela la propria professionalità.
- Al Collegio Sindacale, puntuale e vigile sulla gestione; la professionalità e le puntuali verifiche del Presidente e dei suoi colleghi sono per noi motivo di tranquillità.
- Alle Rappresentanze sindacali con le quali siamo giunti nel 2004 alla conclusione del contratto integrativo aziendale, e con le quali proseguiremo il confronto nel comune intento di migliorare lo sviluppo della Banca.
- Al C.S.E. che ci accompagna nell'operatività quotidiana con prodotti altamente qualificati e sempre tempestivo nell'opera di continuo adeguamento tecnologico e normativo.
- Alla Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna: verso la quale non abbiamo mai risparmiato il riconoscimento che le varie occasioni operative ci permettono di esprimere.
- Vogliamo ringraziare unitamente alla Direzione, il Dott. Claudio Conigliani, Direttore della Sede di Bologna della Banca d'Italia, ed il Dott. Francesco Vivona Responsabile della Vigilanza, per l'attenzione e la collaborazione prestataci.
- Così come sentiamo il dovere di ringraziare le Istituzioni, i Consorzi di servizi e tutti coloro che, nel corso di questo esercizio, hanno collaborato con la Banca.

Imola, 21 marzo 2005

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente Alberto Domenicali



Eura

è la carta
di credito
prepagata,
ricaricabile,
facile
da utilizzare a
tutte le età.
... sicura
anche per
gli acquisti
in Internet.

Hai regalato EURA. Si vede.

BANCA DI IMOLA S.p.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Agenzia di Crevalcore, inaugurata il 16 novembre 2004.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

secondo le disposizioni del codice civile all'art. 2429 dobbiamo relazionarVi sull'andamento dell'esercizio sociale 2004 e sull'attività esplicata dal Collegio. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 le funzioni del Collegio sono profondamente mutate; tra le modifiche più importanti si rileva quella relativa all'obbligo di conferire il controllo contabile delle scritture ad una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili (ex art. 2409-bis del codice civile). La Banca con delibera assembleare del 29 giugno 2004 ha affidato tale compito alla società di revisione Deloitte & Touche SpA a far tempo dal 1 luglio 2004.

Pertanto questo Collegio ha eseguito i controlli volti a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti di gestione fino al 30 giugno 2004. Per il successivo periodo dell'esercizio Vi rinviamo alla relazione della società Deloitte & Touche SpA redatta in data 29 marzo 2005 dalla quale non emergono rilievi.

Il progetto di bilancio 2004, composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dalla nota integrativa e dai relativi allegati, sottoposto dal Consiglio d'Amministrazione al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato messo a nostra disposizione nei tempi e con le modalità previsti dalla normativa in vigore ed è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni. Detto bilancio presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

• Attivo	euro	1.068.211.664
• Passivo	euro	985.114.904
• Capitale sociale, riserve e fondo per rischi bancari generali	euro	75.217.134
• Utile dell'esercizio	euro	7.879.626

I conti Garanzie e Impegni presentano un saldo complessivo di euro 142.104.283

CONTO ECONOMICO

• Componenti positivi	euro	62.487.974
• Componenti negativi	euro	54.608.348
• Utile dell'esercizio	euro	7.879.626

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio ed abbiamo accertato la conformità alla legge degli schemi e dei principi contabili adottati descritti nella nota integrativa, analoghi a quelli della capogruppo.

La Relazione degli Amministratori sulla gestione presenta in modo esauriente la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Banca stessa ha operato; illustra inoltre le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dai principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

La nota integrativa fornisce, oltre alla illustrazione dei criteri di valutazione che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sullo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

In particolare possiamo assicurarVi che:

- il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, il fondo integrativo di pensione e previdenza, il fondo imposte e tasse e gli altri fondi risultano adeguati a fronteggiare le rispettive poste;
- i costi pluriennali da ammortizzare, esposti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali, sono stati iscritti in bilancio con il nostro consenso;
- i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo ottenuto deducendo dall'ammontare erogato sia le stime di perdite analitiche (in conto capitale e per interessi) sia quelle forfettarie; a fronte degli stessi sussiste inoltre, in via prudenziale, un adeguato fondo rischi su crediti;

- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati concordati e determinati in aderenza alla competenza temporale;
- per la valutazione dei titoli di proprietà' e delle partecipazioni abbiamo pienamente condiviso i criteri adottati dagli amministratori ed esposti dettagliatamente nella nota integrativa; i controlli effettuati hanno confermato l'esatta applicazione;
- le quote di ammortamento dei mobili, immobili ed impianti, sono state calcolate in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

La nostra attività, con la puntuale assistenza del Servizio Ispettorato, si è sviluppata attraverso verifiche e controlli operati presso gli Uffici della Direzione Generale e presso le Filiali della Banca, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Particolare attenzione è stata dedicata al rispetto dell'applicazione delle norme sull'antiriciclaggio, della normativa fiscale e a quella sulle negoziazioni di valori mobiliari.

A decorrere dal 1 luglio 2004, ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, il Collegio ha:

- ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo e possiamo assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale;
- accertato che le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge e allo statuto;
- riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali;
- rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria poste in essere in contrasto con l'interesse della società o non congrue;
- riscontrato l'inesistenza di ulteriori incarichi alla società di revisione e a soggetti ad essa collegati.

Al riguardo di tutte queste nostre attività sopra elencate Vi evidenziamo che non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile e che non abbiamo particolari osservazioni da segnalarVi, avendo formulato suggerimenti alle Funzioni della banca nel corso della nostra attività.

Vi assicuriamo inoltre di mantenere continui rapporti con il Collegio Sindacale della capogruppo, unitamente al quale abbiamo anche avuto periodici incontri con la comune società di revisione.

Vi precisiamo infine che stiamo seguendo la corretta applicazione della normativa riguardante l'adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) che la Banca adotterà a partire dal 2006.

Signori azionisti,

i risultati raggiunti dalla Vostra Banca sono da considerarsi soddisfacenti e si confermano in linea con gli obiettivi di continuità aziendale e sviluppo competitivo. Dichiariamo pertanto il nostro pieno consenso in ordine al progetto di bilancio, così come Vi viene proposto dal Consiglio d'Amministrazione, ivi compreso il piano di riparto dell'utile d'esercizio, e Vi invitiamo ad esprimere la Vostra approvazione.

Imola, 30 marzo 2005

IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente - Mario Bacigalupo
Augusto Berdondini
Ferruccio Fronzoni

"Agenzia della Banchina", l'agenzia di viaggi e turismo della Banca di Imola SpA (Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna).

Festival internazionale del folclore, 23-29 luglio 2004.

Palio di Mordano sponsorizzato dalla Banca, 7 giugno 2004.

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Banca di Imola S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di Imola S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca di Imola S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 marzo 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca di Imola S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona Vicenza

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 10.275.030,00 - sottoscritto Euro 10.327.590,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

4. Come indicato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa la Banca, così come consentito dalla vigente normativa in materia di bilancio degli enti creditizi e finanziari, ha effettuato un accantonamento di Euro 1,1 milioni al Fondo per rischi bancari generali.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Raffaele Fontana
Socio

Bologna, 29 marzo 2005

Uffici dell'"Infortunistica Romagnola slr", società collegata della Banca, specializzata nella trattazione delle pratiche di risarcimento danni provocati da sinistri stradali.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2003

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2004
E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2003

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

ATTIVO	2004	2003
10 *CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI*	5.944.104	5.528.500
20 *TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI*	32.239.307	18.053.484
30 *CREDITI VERSO BANCHE:*	19.312.037	42.550.621
a) a vista	8.332.636	31.830.125
b) altri crediti	10.979.401	10.720.496
40 *CREDITI VERSO CLIENTELA*	881.446.576	782.833.457
50 *OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:*	93.296.372	107.068.821
a) di emittenti pubblici	88.892.417	102.417.755
b) di banche	3.391.378	3.445.703
di cui:		
titoli propri	175.368	458.134
c) di enti finanziari	1.012.577	1.140.363
d) di altri emittenti		65.000
60 *AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE*	2.915.174	12.493.844
70 *PARTECIPAZIONI*	559.753	584.064
90 *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*	504.576	622.025
100 *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*	10.187.709	11.299.382
130 *ALTRE ATTIVITÀ*	16.040.254	17.902.508
140 *RATEI E RISCONTI ATTIVI:*	5.765.802	5.466.248
a) ratei attivi	5.419.496	5.107.793
b) risconti attivi	346.306	358.455
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.068.211.664**	**1.004.402.954**

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

PASSIVO	2004	2003
10 *DEBITI VERSO BANCHE:*	17.771.394	17.478.999
a) a vista	4.701.067	2.049.765
b) a termine o con preavviso	13.070.327	15.429.234
20 *DEBITI VERSO CLIENTELA:*	543.577.351	506.083.659
a) a vista	456.439.279	407.666.300
b) a termine o con preavviso	87.138.072	98.417.359
30 *DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:*	372.468.235	340.815.454
a) obbligazioni	348.746.861	316.994.034
b) certificati di deposito	23.720.929	23.819.230
c) altri titoli	445	2.190
50 *ALTRE PASSIVITÀ*	20.847.570	31.430.714
60 *RATEI E RISCONTI PASSIVI:*	5.779.870	5.705.681
a) ratei passivi	4.279.064	4.193.553
b) risconti passivi	1.500.806	1.512.128
70 *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*	3.912.910	3.552.602
80 *FONDI PER RISCHI ED ONERI:*	11.832.183	9.894.566
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	914.993	897.779
b) fondi imposte e tasse	7.550.043	6.231.273
c) altri fondi	3.367.147	2.765.514
90 *FONDI RISCHI SU CREDITI*	8.925.391	9.336.293
100 *FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI*	6.367.860	5.267.860
120 *CAPITALE*	7.668.083	7.668.083
130 *SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE*	36.001.379	36.001.379
140 *RISERVE:*	20.718.990	19.429.241
a) riserva legale	18.460.744	17.175.992
c) riserve statutarie	2.237.801	2.237.245
d) altre riserve	20.445	16.004
150 *RISERVE DI RIVALUTAZIONE*	4.460.822	4.460.822
170 *UTILE D'ESERCIZIO*	7.879.626	7.277.601
TOTALE DEL PASSIVO	**1.068.211.664**	**1.004.402.954**
GARANZIE E IMPEGNI		
10 *GARANZIE RILASCIATE*	85.426.267	77.190.812
di cui:		
accettazioni	1.391.600	1.357.600
altre garanzie	84.034.667	75.833.212
20 *IMPEGNI*	56.678.015	61.644.777

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

CONTO ECONOMICO	2004	2003
10 *INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI*	41.899.067	42.752.691
di cui:		
su crediti verso clientela	38.094.527	37.349.624
su titoli di debito	2.881.264	3.933.328
20 *INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI*	-14.602.820	-16.807.675
di cui:		
su debiti verso clientela	-4.757.456	-5.514.224
su debiti rappresentati da titoli	-9.577.892	-11.077.158
30 *DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:*	6.928	15.883
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	1.706	7.742
b) su partecipazioni	5.222	8.141
40 *COMMISSIONI ATTIVE*	13.091.032	11.789.486
50 *COMMISSIONI PASSIVE*	-1.976.734	-1.744.582
60 *PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE*	733.085	1.040.229
70 *ALTRI PROVENTI DI GESTIONE*	3.973.712	3.856.319
80 *SPESE AMMINISTRATIVE:*	-22.224.352	-21.266.505
a) spese per il personale	-12.290.586	-11.693.894
di cui:		
salari e stipendi	-8.098.528	-7.719.623
oneri sociali	-2.235.267	-2.133.126
trattamento di fine rapporto	-623.788	-609.771
trattamento di quiescenza e simili	-253.068	-241.308
b) altre spese amministrative	-9.933.766	-9.572.611
90 *RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI*	-1.550.242	-1.574.709
100 *ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI*	-353.000	-600.000
110 *ALTRI ONERI DI GESTIONE*	-325.701	-321.442
120 *RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI*	-4.638.757	-3.006.789
130 *RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI*	2.239.036	575.141
140 *ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI*	-823.770	-1.720.000
150 *RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*	-102.447	-85.855
170 **UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE**	**15.345.037**	**12.902.192**
180 *PROVENTI STRAORDINARI*	545.114	310.255
190 *ONERI STRAORDINARI*	-334.796	-628.636
200 **UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO**	**210.318**	**-318.381**
210 *VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI*	-1.100.000	
220 *IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO*	-6.575.729	-5.306.210
230 **UTILE D'ESERCIZIO**	**7.879.626**	**7.277.601**

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.LGS.87/92 che ha disciplinato in attuazione delle Direttive CEE i conti annuali delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/1992 e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002 e da quanto previsto dal D.LGS. n. 6/2003 "Riforma del Diritto Societario" e successivi decreti integrativi e correttivi. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Rendiconto annuale del fondo di previdenza del personale
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate e degli immobili di proprietà
- Elenco delle partecipazioni
- Bilancio delle società controllate

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa.

Il bilancio è redatto in euro ai sensi del D.L. 24 giugno 1998, n. 213, in particolare è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro.

La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle seguenti voci (cfr. Provvedimento Banca d'Italia 7 agosto 1998):

- altre attività/passività per lo stato patrimoniale;
- proventi/oneri straordinari per il conto economico.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento, per la loro eventuale integrazione e interpretazione, ai principi contabili in vigore in Italia, in particolare a quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

1) Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza e delle partite incagliate, nonché del rischio forfettario di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti.

Tra le sofferenze sono scritturati i crediti per i quali sono state avviate azioni di rigore per il recupero o per i quali sono emersi fatti di palese insolvenza (protesti, ricorso a procedure concorsuali, procedure esecutive a carico, consistente depauperamento del patrimonio di rispondenza, ecc.).

Tra gli incagli sono evidenziate le posizioni in temporanea difficoltà finanziaria, ma per le quali sussistono fondate possibilità di un loro superamento. In particolare sono classificati ad incaglio i prestiti rateizzati che presentano più di quattro rate non pagate e i rapporti che presentano crediti insoluti superiori al 20% del credito complessivo.

Per misurare le perdite di valore latenti sui crediti vivi è stata valutata la rischiosità fisiologica dei crediti sulla base delle perdite subite negli ultimi cinque esercizi. Con tale criterio è stata quindi effettuata una svalutazione forfettaria globale dei crediti vivi.

Il valore originario del credito è corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Le riprese di valore su crediti valutati analiticamente sono rilevate per singola posizione, quelle su crediti valutati forfettariamente sono rilevate per saldo netto.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio, ritenuti irrecuperabili, sono interamente stornati dal conto economico.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

I criteri di valutazione applicati ai crediti sono estesi anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. Le previsioni di perdita specifiche (relative a clienti presenti fra i crediti in sofferenza) e forfettarie sull'importo complessivo dei crediti di firma, trovano copertura nei "Fondi per rischi ed oneri" del Passivo.

2) Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto maggiorato del rateo di competenza quale differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso che in contropartita è portato ad integrazione degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi.

Le svalutazioni effettuate non possono essere mantenute se vengono meno i motivi che le hanno originate.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo, maggiorato dello scarto di emissione maturato, ed il prezzo di mercato (modificato rispetto all'esercizio precedente in considerazione del processo avviato dalla Banca di graduale avvicinamento ai principi contabili ed ai criteri previsti dagli IAS) risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati il prezzo puntuale (non più media mensile) alla data di riferimento rilevato da borse ufficiali (italiane ed estere) e dal mercato telematico;
- per i titoli non quotati depositati su Cedel (depositario europeo) la valutazione del valore puntuale alla data di riferimento dalla stessa fornita;
- per i titoli non quotati (non depositati su Cedel o dei quali la stessa non fornisce indicazioni di prezzo) il prezzo determinato utilizzando strumenti di pricing comunemente adottati presso altri intermediari finanziari (Bloomberg YA o Promotio). In tale determinazione si devono tener presenti tutti i fattori di cui le due potenziali controparti terrebbero conto nel determinare il prezzo di scambio dello strumento finanziario (rating dell'emittente, durata, caratteristiche ed indicizzazione del titolo, flottante presente sul mercato).

Si precisa inoltre che la variazione del criterio di stima adottato non ha avuto un impatto rilevante sul valore dei titoli.

Il valore originario di costo è ripristinato (riprese di valore) se vengono meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate negli esercizi precedenti.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio aventi finalità di copertura sono valutate in modo coerente con le attività e le passività, in bilancio e fuori bilancio, oggetto della copertura stessa e danno luogo, in conto economico, alla formazione di interessi, di proventi, ovvero di oneri assimilati.

Le operazioni fuori bilancio non aventi finalità di copertura, sono valutate al minore fra il costo ed il valore di mercato e concorrono, in conto economico, alla formazione dei "profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine e le operazioni finanziarie complesse afferenti il portafoglio titoli, prevalentemente costituite da insiemi di contratti derivati, sono valutati con gli stessi principi applicati alle operazioni fuori bilancio.

3) Partecipazioni

Le partecipazioni, incluse quelle controllate e collegate, sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento, comprensivo degli oneri accessori. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate sostengano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

4) Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di negoziazione sono valutate al cambio a termine corrente alla fine dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie espresse in valuta sono valutate al cambio storico d'acquisto.

5) Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con gli stessi criteri.

6) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

7) Altri aspetti

7.1. Operazioni pronti contro termine

Le operazioni pronti contro termine su titoli con contestuale impegno a termine e che prevedono l'obbligo per il cessionario di vendita a termine dei titoli sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

7.2. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

7.3. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

7.4. Fondi per rischi ed oneri

Il **fondo di quiescenza** (attualmente in essere per n. 3 pensionati) rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso detti soggetti per il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni I.N.P.S.; esso è determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Il **fondo imposte e tasse** rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, correnti e differite, effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Gli "**altri fondi**" sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

7.5. Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano stanziamenti effettuati destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

7.6. Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

7.7. I debiti

I debiti sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data del bilancio.

7.8. Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro e pertanto con arrotondamenti in eccesso o in difetto correlati all'entità delle frazioni di migliaia. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

7.9 Disinquinamento fiscale

La normativa di cui al D.L. 6 febbraio 2004 n. 37 ha abrogato, a partire dal bilancio 2004, la possibilità di iscrivere a conto economico accantonamenti e rettifiche di valore motivati unicamente da motivi fiscali. Conseguentemente non è più possibile per gli enti creditizi e finanziari mantenere in bilancio il Fondo per rischi su crediti "voce 90" costituito mediante accantonamenti effettuati esclusivamente per usufruire del beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale fondo che alla data del 31 dicembre 2004 è pari ad euro 8.925.391, viene computato nel patrimonio di vigilanza supplementare della banca ed è una efficace linea di difesa orientata alla copertura del rischio creditizio che si somma al fondo rischi bancari generali destinato genericamente a fronteggiare il rischio globale dell'impresa bancaria.

Peraltro, stante l'attuale situazione di incertezza dello scenario economico nazionale (ed anche mondiale) il settore dei crediti per la banca assume una rischiosità che va oltre quelle che sono le prevedibili perdite che portano a svalutazioni analitiche e forfettarie di tali crediti. E' pertanto ipotizzabile che in futuro si possano verificare delle perdite inattese sui crediti (vedi i casi clamorosi più recenti) e di conseguenza si prevede di mantenere il Fondo rischi su crediti ai sensi dell'articolo 20 comma 6 del D.LGS. 87 del 1992.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Tutti i valori di seguito esposti sono espressi in migliaia di euro.

Sezione 1 – I crediti

1. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali (voce 10)

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Biglietti e monete	5.914	5.513	7,27%
Vaglia e assegni circolari			
Disponibilità presso uffici postali			
e banche centrali	15	1	1400,00%
Altri valori	15	15	0,00%
TOTALE	**5.944**	**5.529**	**7,51%**

1.1 Crediti verso banche (voce 30)

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) Crediti verso banche centrali			
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento			
presso banche centrali			
c) operazioni pronti contro termine			
d) prestito di titoli			
Altri crediti verso banche	19.312	42.551	-54,61%
di cui:			
per conti correnti	7.913	31.413	-74,81%
per depositi	10.980	10.720	2,43%
per altri rapporti	419	418	0,24%
TOTALE	**19.312**	**42.551**	**-54,61%**

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi			
A.1. Sofferenze			
A.2. Incagli			
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	19.312		19.312

1.5 Crediti verso clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di 881.447 migliaia di euro (al netto di 17.899 migliaia di euro di fondi rischi rettificativi) e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.315	2.847	-18,69%
b) Operazioni pronti contro termine			
c) Prestito di titoli			
Crediti verso la clientela	881.447	782.833	12,60%
di cui:			
Conti correnti	222.180	196.184	13,25%
Finanziamenti a clientela per anticipi	143.456	130.708	9,75%
Portafoglio di proprietà	9.384	10.942	-14,24%
Mutui	382.231	342.734	11,52%
Altre sovvenzioni attive non regolate in c/c	121.435	98.524	23,25%
Altri crediti verso clientela: sofferenze	1.930	2.988	-35,41%
Altri crediti verso clientela : altri	831	753	10,36%
TOTALE	**881.447**	**782.833**	**12,60%**

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Crediti garantiti:	542.502	490.521	10,60%
a) da ipoteche	315.762	283.660	11,32%
b) da pegni	13.245	9.463	39,97%
su:			
1. depositi di contante	1.092	26	4100,00%
2. titoli	5.613	3.236	73,45%
3. altri valori	6.540	6.201	5,47%
c) da garanzie	213.495	197.398	8,15%
di:			
1. Stati			
2. altri enti pubblici	36	15	140,00%
3. banche	30.064	25.804	16,51%
4. altri operatori	183.395	171.579	6,89%

La composizione dei crediti per classe di rischio e le relative rettifiche di valore risultano le seguenti:

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.04

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	14.208	5.922	8.286
A.1. Sofferenze	6.180	4.250	1.930
A.2. Incagli	8.028	1.672	6.356
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	885.138	11.977	873.161

I crediti in sofferenza, al netto delle relative svalutazioni e comprensivi di interessi di mora per 743 migliaia di euro (interamente svalutati), sono pari a 1.930 migliaia di euro e rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o comunque azioni volte al rientro dell'esposizione; le partite incagliate rappresentano, invece, il credito nei confronti di soggetti in temporanea situazione di difficoltà.

Le previsioni di perdita sono formulate tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori e dell'andamento economico di categorie omogenee di crediti. In particolare:

1. i crediti in sofferenza sono stati valutati analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita attesa sia in linea capitale che in linea interessi;
2. le partite incagliate sono state valutate analiticamente;
3. gli altri crediti sono stati svalutati forfettariamente sulla base di analisi storico - statistiche per tener conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività creditizia.

L'importo complessivo degli interessi di mora è costituito per 743 migliaia di euro da interessi di mora su crediti in sofferenza (interamente svalutati), e da 65 migliaia di euro da interessi di mora su altri crediti.

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela:

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.03	9.069	5.577			
A.1. di cui: per interessi di mora	828				
B. Variazioni in aumento	3.939	17.392			
B.1. ingressi da crediti in bonis	541	14.338			
B.2. interessi di mora	244	60			
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	2.971				
B.4. altre variazioni in aumento	183	2.994			
C. Variazioni in diminuzione	6.828	14.941			
C.1. uscite verso crediti in bonis		5.840			
C.2. cancellazioni	3.098				
C.3. incassi	1.500	6.029			
C.4. realizzi da cessioni	2.230				
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		2.971			
C.6. altre variazioni in diminuzione		101			
D. Esposizione lorda finale al 31.12.04	6.180	8.028			
D.1. di cui: per interessi di mora	743	58			

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela:

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrut-turati	Crediti non garant. verso Paesi a risch.	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.03	6.081	757				9.809
A.1. di cui: per interessi di mora	828					
B. Variazioni in aumento	2.964	915				2.168
B.1. rettifiche di valore	1.729	915				2.168
B.1.1. di cui: per interessi di mora	244					
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	1.235					
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti						
B.4. altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	4.795					
C.1. riprese di valore da valutazione						
C.1.1. di cui: per interessi di mora						
C.2. riprese di valore da incasso	1.697					
C.2.1. di cui: per interessi di mora	244					
C.3. cancellazioni	1.863					
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti						
C.5. altre variazioni in diminuzione	1.235					
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.04	4.250	1.672				11.977
D.1. di cui: per interessi di mora	743					

Sezione 2 - I titoli

I titoli di proprietà della banca sono classificati in bilancio come segue:

	31/12/04	31/12/03	Variaz.
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	32.239	18.053	78,58%
Obbligazioni e altri titoli di debito (voce 50)	93.297	107.069	-12,86%
Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	2.915	12.494	-76,67%
TOTALE	**128.451**	**137.616**	**-6,66%**

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli sono stati immobilizzati, nel corso del 2000, secondo la normativa Banca d'Italia sulla base di una delibera quadro e di una specifica del Consiglio di Amministrazione al fine di porre in essere un investimento durevole.

	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03
Voci/Valori	Valori di bilancio		Valori di mercato	
1. Titoli di debito	1.010	1.010	1.405	1.374
1.1 Titoli di Stato:				
- quotati				
- non quotati				
1.2 Altri titoli:	1.010	1.010	1.405	1.374
- quotati	1.010	1.010	1.405	1.374
- non quotati				
2. Titoli di capitale:				
- quotati				
- non quotati				
TOTALE	**1.010**	**1.010**	**1.405**	**1.374**

Il portafoglio titoli immobilizzato è costituito esclusivamente dal titolo quotato "Argentina-Treasury" scaduto il 20/7/2004 tasso 9,25% per un valore nominale complessivo di 5.000 migliaia di euro.

In considerazione della situazione di incertezza circa la solvibilità del debitore in conseguenza dei noti fatti accaduti in Argentina, si è provveduto prudenzialmente a mantenere il valore di bilancio pur in presenza di una media delle quotazioni del secondo semestre 2004 superiore al valore di carico tale da determinare una plusvalenza latente di 395 migliaia di euro. Si tratta in ogni caso di quotazioni puramente indicative trattandosi di un titolo scaduto. Gli interessi relativi a tale titolo, maturati e non ancora incassati, sono stati interamente svalutati come indicato nella successiva sezione 2.2.

Si sottolinea inoltre, per completezza di informativa, che il titolo è stato oggetto di cessione nel 2005 con il realizzo di una plusvalenza di circa 471 migliaia di euro.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	31/12/04	31/12/03	Variazione
A. Esistenze iniziali	1.010	1.010	0,00%
B. Aumenti	255	462	-44,81%
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
B4. Altre variazioni	255	462	-44,81%
C. Diminuzioni	255	462	-44,81%
C1. Vendite			
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore	255	462	-44,81%
di cui:			
- svalutazioni durature	255	462	-44,81%
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	1.010	1.010	0,00%

Tra le "Altre variazioni" figura l'importo degli interessi del presente esercizio portati in aumento del titolo e poi contemporaneamente interamente svalutati.

2.3 Titoli non immobilizzati

	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03
Voci/Valori	Valori di bilancio		Valori di mercato	
1. Titoli di debito	124.526	124.112	124.613	124.191
1.1 Titoli di Stato:	120.122	119.461	120.164	119.532
- quotati	120.122	119.461	120.164	119.532
- non quotati				
1.2 Altri titoli:	4.404	4.651	4.449	4.659
- quotati	1.998	1	2.006	3
- non quotati	2.406	4.650	2.443	4.656
2. Titoli di capitale:	2.915	12.494	3.000	12.583
- quotati	2.915	12.494	3.000	12.583
- non quotati				
TOTALE	**127.441**	**136.606**	**127.613**	**136.774**

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per 98 migliaia di euro e riprese di valore per 119 migliaia di euro, che sono state imputate a conto economico. Le variazioni annue per tipologia di titolo trattato sono sotto evidenziate:

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	31/12/04	31/12/03	Variazione
A. Esistenze iniziali	136.606	154.835	-11,77%
B. Aumenti	111.929	131.453	-14,85%
B1. Acquisti	111.406	130.557	-14,67%
- Titoli di debito	108.280	118.521	-8,64%
- Titoli di Stato	39.928	61.092	-34,64%
- Altri titoli	68.352	57.429	19,02%
- Titoli di capitale	3.126	12.036	-74,03%
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	119	113	5,31%
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			
B4. Altre variazioni	404	783	-48,40%
C. Diminuzioni	121.094	149.682	-19,10%
C1. Vendite e rimborsi	120.996	149.584	-19,11%
- Titoli di debito	108.135	147.591	-26,73%
- Titoli di Stato	39.230	84.369	-53,50%
- Altri titoli	68.905	63.222	8,99%
- Titoli di capitale	12.861	1.993	545,31%
C2. Rettifiche di valore	98	98	0,00%
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	127.441	136.606	-6,71%

Le "Altre variazioni" in aumento sono formate da utili di negoziazione per 396 migliaia di euro, differenze di cambio per 7 migliaia di euro e scarti di emissione per 1 migliaio di euro.

Sezione 3 - Le partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni rilevanti detenute dalla Banca con il confronto tra valore di bilancio e quota proporzionale di patrimonio netto alla data di riferimento, risulta essere il seguente:

3.1 Partecipazioni rilevanti

				Patrimonio netto		Risultato d'esercizio			
Denominazione	Attività svolta	Sede	Capitale Sociale	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Valore di bilancio
A. Imprese controllate									
ALIMOLA SRL	Agenzia viaggi	Imola	99	(33)	(33)	(132)	(132)	100%	0
INFORTUNISTICA ROMAGNOLA SRL	Pratiche risarc. danni c/terzi	Imola	66	59	44	(8)	(6)	75%	44
TOTALE									**44**
Altre partecipazioni									516
TOTALE PARTECIPAZIONI									**560**

A fronte della perdita dell'Alimola srl eccedente il valore di bilancio si è provveduto ad accantonare 33 migliaia di euro ad un fondo rischi ed oneri pari all'aumento di capitale sociale che verrà deliberato con l'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) Attività:	9.882	30.358	-67,45%
1. Crediti verso banche di cui:	8.658	29.055	-70,20%
- subordinati			
2. Crediti verso enti finanziari di cui:			
- subordinati			
3. Crediti verso altra clientela di cui:			
- subordinati			
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui:	1.224	1.303	-6,06%
- subordinati			
b) Passività:	239		
1. Debiti verso banche	239		
2. Debiti verso enti finanziari			
3. Debiti verso altra clientela			
4. Debiti rappresentati da titoli			
5. Passività subordinate			
c) Garanzie e impegni:	279	364	-23,35%
1. Garanzie rilasciate	279	364	-23,35%
2. Impegni			

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) Attività:	667	584	14,21%
1. Crediti verso banche di cui:			
- subordinati			
2. Crediti verso enti finanziari di cui:	202		
- subordinati			
3. Crediti verso altra clientela di cui:	465	584	-20,38%
- subordinati			
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui:			
- subordinati			
b) Passività:	4.176	4.130	1,11%
1. Debiti verso banche			
2. Debiti verso enti finanziari	8	496	-98,39%
3. Debiti verso altra clientela	4.168	3.634	14,69%
4. Debiti rappresentati da titoli			
5. Passività subordinate			
c) Garanzie e impegni:	1.540	600	156,67%
1. Garanzie rilasciate	602	600	0,33%
2. Impegni	938		

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	31/12/04	31/12/03	Variazione
PARTECIPAZIONI			
a) in banche:			
1. quotate			
2. non quotate			
b) In enti finanziari:	52	52	0,00%
1. quotate			
2. non quotate	52	52	0,00%
c) altre:	508	532	-4,51%
1. quotate			
2. non quotate	508	532	-4,51%
TOTALE	**560**	**584**	**-4,11%**

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

	31/12/04	31/12/03	Variazione
PARTECIPAZIONI			
A. Esistenze iniziali	584	558	4,66%
B. Aumenti	123	136	-9,56%
B1. Acquisti		20	
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni	123	116	6,03%
C. Diminuzioni	147	110	33,64%
C1. Vendite	15		
C2. Rettifiche di valore	102	86	18,60%
di cui: svalutazioni durature	102	86	18,60%
C3. Altre variazioni	30	24	25,00%
D. Rimanenze finali	560	584	-4,11%
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali	174	180	-3,33%

Nel presente esercizio sono state cedute n. 4 partecipazioni alla Capogruppo (SI Holding Spa, S.I.A. Spa, SSB Spa e Siteba Spa). Inoltre la Fiera del Santerno srl in liquidazione ha cessato la propria attività e la Euros Spa - Cefor and Istinform Consulting ha azzerato il proprio capitale e di conseguenza ha annullato le nostre azioni. L'effetto economico di tali operazioni è indicato alla voce 6.3 "Proventi straordinari" della presente nota integrativa sezione C.

Tra le "Altre variazioni" figura l'azzeramento del capitale sociale dell'Alimola Srl per 30 migliaia di euro e la sua contestuale ricostituzione per 99 migliaia di euro. Inoltre l'Infortunistica Romagnola Srl ha portato a riserva c/copertura perdite un finanziamento per 24 migliaia di euro (quota riferita alla nostra percentuale di partecipazione).

Le rettifiche di valore si riferiscono alle seguenti svalutazioni:

- Alimola Srl per 99 migliaia di euro;
- Infortunistica Romagnola Srl per 3 migliaia di euro.

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Variazioni delle immobilizzazioni materiali (voce 100)

La voce è così composta:

a) immobili per 8.902 migliaia di euro (9.922 migliaia di euro al 31/12/03);

b) mobili ed impianti per 1.286 migliaia di euro (1.378 migliaia di euro al 31/12/03)

I decrementi dell'anno relativi agli immobili sono dovuti alla vendita di un appartamento situato nel comune di Mordano, località Bubano, Via Lume 1854; di vani ad uso archivi e servizi situati nel comune di Mordano, località Bubano, Via Lume 1854; dell'immobile sito nel comune di Medicina, località Villa Fontana Via dalla Valle 49; di un negozio situato nel comune di Imola via Giudei 8; dei locali ad uso ufficio situati nel comune di Bologna via Bainsizza.

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è di seguito esposta:

		Immobili	Mobili e arredi	Macchine impianti e attrezzature	Automezzi e mezzi di trasporto	TOTALE
A.	Esistenze iniziali (al netto dei fondi)	9.922	279	1.055	44	11.300
B.	Aumenti:	179	89	1.302	57	1.627
B1.	Acquisti	11	56	614	25	706
B2.	Riprese di valore					
B3.	Rivalutazioni					
B4.	Altre variazioni					
	(fondo amm.to stornato per vendite)	168	33	688	32	921
C.	Diminuzioni:	1.199	149	1.321	70	2.739
C1.	Vendite	751	34	709	32	1.526
C2.	Rettifiche di valore:	448	115	612	38	1.213
	a) ammortamenti	448	115	612	38	1.213
	b) svalutazioni durature					
C3.	Altre variazioni					
D.	Rimanenze finali	8.902	219	1.036	31	10.188
E.	Rivalutazioni totali	4.472	19	1		4.492
F.	Rettifiche totali	6.723	2.112	5.416	222	14.473
	a) ammortamenti	6.723	2.112	5.416	222	14.473
	b) svalutazioni durature					

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazione stesse.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983 n. 72, in allegato a parte sono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura d'onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 622 migliaia di euro, essendo così composte alla data del bilancio:

Costi per acquisizione e licenze d'uso programmi EDP (ammortizzati al 20%)	66
Costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%)	439

	Costi EDP	Costi ristrutturazione locali non di proprietà	Totale
A. Esistenze iniziali	93	529	622
B. Aumenti:	9	211	220
B1. Acquisti	9	211	220
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni:	36	301	337
C1. Vendite			
C2. Rettifiche di valore	36	301	337
a) ammortamenti	36	301	337
b) svalutazioni durature			
C3. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	66	439	505
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali	186	1.090	1.276
a) ammortamenti	186	1.090	1.276
b) svalutazioni durature			

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

5.1 Altre attività (voce 130)

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Crediti d'imposta e relativi interessi	224	517	-56,67%
Ritenute d'acconto subite	19	24	-20,83%
Acconti Ires, Irap,TFR, bolli e imp. sost.	6.783	5.149	31,73%
Portafoglio assegni di c/c in lavorazione	4.222	5.379	-21,51%
Contropartite valutazioni contratti derivati	46	53	-13,21%
Crediti per imposte anticipate	1.535	1.265	21,34%
Altri residuali	3.211	5.516	-41,79%
TOTALE	**16.040**	**17.903**	**-10,41%**

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce "Crediti per imposte anticipate" è dettagliata all'interno della sezione 7.

5.2 Ratei e risconti attivi (voce 140)

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi attivi su titoli	941	891	5,61%
Interessi su finanziamenti a clientela	3.275	3.008	8,88%
Interessi su contratti derivati	1.147	1.152	-0,43%
Diversi	56	57	-1,75%
TOTALE RATEI	**5.419**	**5.108**	**6,09%**
Risconti attivi:			
Spese generali	167	187	-10,70%
Premi assicurativi	156	153	1,96%
Diversi	23	18	27,78%
TOTALE RISCONTI	**346**	**358**	**-3,35%**
TOTALE RATEI E RISCONTI	**5.765**	**5.466**	**5,47%**

Sezione 6 - I debiti

6.1 Debiti verso banche (voce 10)

Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica:

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) Operazioni pronti contro termine			
b) Prestito di titoli			
Altri debiti verso banche di cui:			
per conti correnti	4.021	2.050	96,15%
per depositi	11.795	15.351	-23,16%
per mutui e altri finanziamenti	1.955	78	2406,41%
per altri rapporti			
TOTALE	**17.771**	**17.479**	**1,67%**

6.2 Debiti verso clientela (voce 20) e debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La composizione dei debiti verso clientela per forma tecnica è qui di seguito riportata:

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) Operazioni pronti contro termine	87.039	98.280	-11,44%
b) Prestito di titoli			
Altri debiti verso la clientela di cui:	456.538	407.803	11,95%
conti correnti	423.508	374.860	12,98%
depositi a risparmio	32.931	32.806	0,38%
altri rapporti	99	137	-27,74%
Debiti rappresentati da titoli:	372.468	340.815	9,29%
certificati di deposito	23.721	23.819	-0,41%
obbligazioni di ns. emissione	348.747	316.994	10,02%
altri titoli		2	

Sezione 7 - I fondi

Nella presente sezione sono commentati il fondo rischi su crediti, il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e i fondi per rischi e oneri.

7.1 Composizione dei "fondi rischi su crediti" (voce 90)

Come descritto nella parte A della presente nota integrativa la banca, in considerazione del notevole aumento dei crediti verso clientela e della loro potenziale rischiosità, ha previsto di mantenere in essere il fondo rischi su crediti soltanto eventuali (come consentito dalla normativa ai sensi dell'articolo 20 comma 6 del D.LGS. 87 del 1992), dopo avere provveduto nell'esercizio in corso ad opportuni utilizzi e accantonamenti ed al calcolo delle imposte differite e della fiscalità anticipata pari a 3.300 migliaia di euro che si annullano in quanto riferite alla stessa natura dei fondi.

Il fondo è costituito a fronte di crediti in linea capitale per 8.860 migliaia di euro e per 65 migliaia di euro in linea interessi.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

A. Esistenze iniziali	9.336
B. Aumenti	824
B.1 Accantonamenti	824
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	1.235
C.1 Utilizzi	1.235
C.2 Altre variazioni	
D. Importo finale	8.925

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Saldo al 31.12.03	**3.553**
Utilizzo per indennizzi corrisposti nell'esercizio	110
Utilizzo per trasferimenti a fondi pensione	154
Accantonamento dell'esercizio	624
Saldo al 31.12.04	**3.913**

7.3 Fondi per rischi e oneri (voce 80)

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

	Saldo al 31/12/03	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/04
a) Fondo quiescenza del personale	898	69	86	915
b) Fondo imposte e tasse	6.231	5.597	6.916	7.550
c) Altri fondi:				
- Fondo per garanzie rilasciate	400	60	71	411
- Fondo per opere sociali	177	20		157
- Fondo oneri futuri di personale	1.239	751	1.008	1.496
- Fondo rischi ed oneri diversi	950		353	1.303
Totale altri fondi	2.766	831	1.432	3.367
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	**9.895**	**6.497**	**8.434**	**11.832**

L'accantonamento al Fondo rischi ed oneri diversi è stato effettuato per 120 migliaia di euro a fronte delle previsioni di perdite su revocatorie fallimentari, per 200 migliaia di euro a fronte di altre passività potenziali per le quali

alla data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza e per 33 migliaia di euro a fronte della maggiore perdita della controllata Alimola srl rispetto al valore di bilancio.

Fondo di quiescenza del personale

Trattasi di fondo, integrativo del trattamento INPS, senza autonomia giuridico-patrimoniale che rientra, quale debito dell'azienda verso gli iscritti, nel complessivo patrimoniale aziendale.

Negli allegati è fornito il rendiconto e la relativa movimentazione.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse risulta così costituito:

	31/12/04
Fondo imposte e tasse	7.371
Fondo imposte differite IRES	172
Fondo imposte differite IRAP	7
TOTALE	**7.550**

Gli acconti IRES, IRAP già versati per l'esercizio ammontano a 5.436 migliaia di euro.

La fiscalità differita è di seguito descritta:

A seguito della pubblicazione del principio contabile n. 25 "trattamento contabile delle imposte sul reddito" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed alle successive disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia e Consob, a decorrere dal bilancio 1999 è effettuata la rilevazione della fiscalità differita con il criterio del balance sheet liability method o metodo integrale. Non è comunque presente fiscalità differita attinente a eventi o transazioni che non siano transitati per il conto economico.

La fiscalità differita deriva dalle differenze che si generano tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore determinato secondo criteri fiscali e dalle differenze temporanee conseguenti all'applicazione delle regole tributarie che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa e che differiscono a volte dalle regole civilistiche che governano il calcolo del risultato d'esercizio. Dette differenze determinano maggiori o minori redditi imponibili e, di conseguenza, maggiori o minori imposte da pagare per futuri esercizi.

In ossequio al principio della prudenza, le attività per imposte anticipate (differenze temporanee deducibili) sono iscritte in bilancio, tra le "altre attività", se esiste la ragionevole certezza del loro recupero determinata sulla base dei redditi passati e sulle previsioni formulate nei piani pluriennali. La registrazione delle passività per imposte differite è sottoposta alla verifica che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in un onere effettivo.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

Le attività per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee per:

- svalutazioni dei crediti per cassa alla clientela, per la parte eccedente il limite di cui all'art. 106 comma 3 del D.P.R. n. 917/86;

- minusvalenze relative a partecipazioni deducibili in quote costanti in cinque esercizi ai sensi dell'art. 1 D.L. 24 settembre 2002, n. 209;
- spese di cui nell'esercizio di competenza civilistica non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare (art. 109 comma 1 del D.P.R. n. 917/86).

Le aliquote applicate per il calcolo delle imposte anticipate sono le seguenti:
- IRES 33%.
- IRAP 4,25%.

1. Importo iniziale	1.265
2. Aumenti	531
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	531
2.2 Altri aumenti	
3. Diminuzioni	261
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	261
3.2 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	1.535

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

La presente tabella si riferisce a plusvalenze per vendite di beni immobili per i quali si beneficia della rateizzazione del pagamento delle imposte in cinque anni ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D.P.R. n. 917/86.

1. Importo iniziale	134
2. Aumenti	115
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	115
2.2 Altri aumenti	
3. Diminuzioni	70
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	70
3.2 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	179

Le aliquote applicate sono le stesse già indicate a proposito delle imposte anticipate.

Con riferimento alla situazione fiscale della banca risultano fiscalmente definiti gli esercizi fino al 1999, anche a seguito dell'adesione alle sanatorie di cui all'art. 8 della Legge 27.12.02 n. 289 (integrazione degli imponibili per gli anni pregressi). Per i successivi esercizi la banca non ha ricevuto accertamenti.

Fondo per garanzie rilasciate

Detto fondo accoglie la stima prudenziale delle prevedibili perdite (analitiche e forfettarie) a fronte delle garanzie e degli impegni per crediti di firma rilasciati; garanzie e impegni analiticamente commentati nella Sezione 10.

Fondo oneri futuri

Il fondo, atto a fronteggiare oneri del personale di competenza dell'esercizio in corso, è costituito a fronte di retribuzioni, gratificazioni e contributi sociali ancora da liquidare (premi, VAP, ecc.) ed include anche l'accantonamento a fronte delle ipotesi di rinnovo del CCNL.

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

Patrimonio netto

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione 8 è quella di seguito esposta.

Voci costituenti il patrimonio netto della banca:

	31/12/04 importo	31/12/03 importo
voce 100 Fondo per rischi bancari generali	6.368	5.268
voce 120 Capitale	7.668	7.668
voce 130 Sovrapprezzi di emissione	36.001	36.001
voce 140 Riserve:	20.719	19.429
a) riserva legale	18.461	17.176
b) riserva per azioni o quote proprie		
c) riserve statutarie	2.238	2.237
d) altre riserve:	20	16
Riserva da sopravvenienze attive (a norma D.P.R. 917/86)	4	4
Riserva speciale D.LGS. 124/93	16	12
voce 150 Riserve di rivalutazione	4.461	4.461
voce 170 Utile d'esercizio	7.880	7.278
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**83.097**	**80.105**

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è fornita in allegato.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- *Fondo per rischi bancari generali:* presenta un saldo di 6.368 migliaia di euro essendosi incrementato di 1.100 migliaia di euro per accantonamento effettuato nell'esercizio come consentito dalla vigente normativa in materia di bilancio degli enti creditizi e finanziari.

- *Capitale sociale:* risulta interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 7.302.936 azioni ordinarie aventi valore nominale di 1,05 euro cadauna.

- *Riserve di rivalutazione:* il dettaglio delle riserve di rivalutazione effettuate in esercizi precedenti in ottemperanza a specifiche leggi di rivalutazione monetaria è il seguente

Legge n. 72/1983	2.490
Legge n. 413/1991	1.971
TOTALE	**4.461**

In allegato è fornito il prospetto dei beni ancora in patrimonio per i quali sono state effettuate le predette rivalutazioni.

Inoltre si precisa che i vincoli sulla disponibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono i seguenti:

- ai sensi dell'art. 16 c.1 del D.Lgs. n. 87/1992, fino a che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio (505 migliaia di euro al 31/12/04) non sia completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire detto ammontare.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31/12/2004

	Categorie/Valori	31/12/04 importo	31/12/03 importo
A.	Patrimonio di vigilanza		
	A.1 Patrimonio di base (tier 1)	71.924	69.034
	A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	13.341	13.790
	A.3 Elementi da dedurre		
	A.4 Patrimonio di vigilanza	85.265	82.824
B.	Requisiti prudenziali di vigilanza		
	B.1 Rischi di credito	61.431	56.042
	B.2 Rischi di mercato	570	1.385
	- di cui:		
	- rischi del portafoglio non immobilizzato	570	1.385
	- rischi di cambio		
	B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
	B.4 Altri requisiti prudenziali		
	B.5 Totale requisiti prudenziali	62.001	57.427
C.	Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
	C.1 Attività di rischio ponderate	885.733	820.382
	C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	8,12%	8,41%
	C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	9,63%	10,10%

La seguente tabella è inserita ai sensi dell'art. 2427, n. 7 bis del Codice Civile

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.668				
Riserve di Capitale:					
- Riserva per azioni proprie					
- Riserva per azioni o quote di società controllante					
- Riserva da sovraprezzi delle azioni	36.001	A, B, C	36.001		
- Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di Utili:					
Riserva legale	18.461	B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da sopravvenienze attive	4	A, B, C	4		
Riserve di rivalutazione	4.461	A, B, C	4.461		
Riserve statutarie	2.238	A, B, C	2.238		
Altre riserve	16	A, B, C	16		
Utili (perdite) portati a nuovo					
TOTALE	**68.849**	**-**	**42.720**	**-**	**-**
Quota non distribuibile*			505		
Residua quota distribuibile			42.215		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per coperture perdite; C: per distribuzione ai soci.
* ex art. 16 c. 1 del D.Lgs. n. 87/1992.

Sezione 9 - Altre voci del passivo

9.1 Altre passività (voce 50)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Imposte e contributi da versare c/terzi	1.335	920	45,11%
Fornitori da liquidare	1.938	1.933	0,26%
Somme a disposizione di terzi	350	253	38,34%
Competenze e contributi relativi al personale	819	787	4,07%
Differenziale pass. incassi portaf. di terzi	10.353	12.634	-18,05%
Contropartita svalutaz. operazioni fuori bilancio			
Altre operazioni residuali	6.053	14.904	-59,39%
TOTALE	**20.848**	**31.431**	**-33,67%**

9.2 Ratei e risconti passivi (voce 60)

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Ratei passivi:			
- Interessi passivi su certificati di deposito	165	197	-16,24%
- Interessi passivi su operazioni pronti contro termine di raccolta	173	204	-15,20%
- Interessi passivi su ns. obbligazioni	3.609	3.483	3,62%
- Interessi su contratti derivati	282	276	2,17%
- Diversi	50	34	47,06%
TOTALE RATEI	**4.279**	**4.194**	**2,03%**
Risconti passivi:			
- Interessi su operazioni di portafoglio e finanziamenti	1.281	1.232	3,98%
- Diversi	220	280	-21,43%
TOTALE RISCONTI	**1.501**	**1.512**	**-0,73%**
TOTALE RATEI E RISCONTI	**5.780**	**5.706**	**1,30%**

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

10.1 Composizione della voce garanzie rilasciate (voce 10)

Le garanzie rilasciate dalla banca sono così rappresentabili

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) Crediti di firma di natura commerciale	71.076	70.662	0,59%
b) Crediti di firma di natura finanziaria	14.350	6.529	119,79%
c) Attività costituite in garanzia			
TOTALE GENERALE	**85.426**	**77.191**	**10,67%**

10.2 Composizione della voce impegni (voce 20)

La composizione della voce impegni è la seguente

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	1.373	1.619	-15,19%
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	55.305	60.026	-7,86%
TOTALE GENERALE	**56.678**	**61.645**	**-8,06%**

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate e agli impegni ad erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa ed è rettificato indirettamente, per la parte ritenuta di dubbio realizzo, con l'appostazione nel passivo di un apposito fondo per rischi e oneri.

Tra gli impegni a utilizzo incerto figurano 52.775 migliaia di euro di titoli da ricevere per put options a favore di clientela su nostri prestiti obbligazionari.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

I titoli di proprietà impegnati per operazioni di pronti contro termine di raccolta ammontano a 86.675 migliaia di euro.

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio la banca non dispone di margini di affidamento disponibili.

10.5 Operazioni a termine

A fine esercizio la banca aveva in essere le seguenti operazioni a termine:

Operazioni da regolare	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:			
1.1 Titoli:			
- acquisti		1.373	
- vendite		511	
1.2 Valute:			
- valute contro valute		734	
- acquisti contro euro		11.000	
- vendite contro euro		12.137	
2. Depositi e finanziamenti:			
- da erogare			
- da ricevere			
3. Contratti derivati:			
3.1 Con scambio di capitali:			
a) titoli:			
- acquisti		52.775	
- vendite			
b) valute:			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) altri valori:			
- acquisti			
- vendite			
3.2 Senza scambio di capitali:			
a) valute:			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori:			
- acquisti	46.000		
- vendite	25.000		3.000

I contratti derivati senza scambio di capitali si riferiscono ad IRS a copertura di nostri prestiti obbligazionari. Nel caso di obbligazioni "strutturate" è segnalata anche l'opzione emessa sulla obbligazione stessa e l'opzione implicita negli IRS.

In particolare per quanto riguarda i contratti derivati con scambio di capitali:

52.775 migliaia di euro sono put options a favore di clientela su nostri prestiti obbligazionari;

per quanto riguarda invece i contratti derivati senza scambio di capitali:

a) 46.000 migliaia di euro sono costituite da un basis swap per 25.000 migliaia di euro (di copertura di nostri prestiti obbligazionari), IRS di copertura di nostri prestiti obbligazionari per 18.000 migliaia di euro e di opzioni implicite sugli IRS per 3.000 migliaia di euro;

b) 25.000 migliaia di euro completa la rapprentazione del basis swap sopra citato;

c) 3.000 migliaia di euro sono opzioni emesse su nostri prestiti obbligazionari.

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 Grandi rischi

a) ammontare 103.998 migliaia di euro

b) numero 8

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori

	31/12/04	31/12/03	variazione
a) Stati	90		
b) altri enti pubblici	1.009	1.347	-25,09%
c) società non finanziarie	604.294	512.560	17,90%
d) società finanziarie	14.839	34.247	-56,67%
e) famiglie produttrici	83.455	76.313	9,36%
f) altri operatori	177.760	158.366	12,25%
TOTALE	**881.447**	**782.833**	**12,60%**

11.3 Distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti verso le società non finanziarie e famiglie produttrici residenti per comparto economico è così riepilogabile

	31/12/04	31/12/03	variazione
a) Altri servizi destinabili alla vendita	145.918	100.684	44,93%
b) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	115.537	102.262	12,98%
c) Edilizia e opere pubbliche	91.978	69.142	33,03%
d) Altri prodotti industriali	57.688	52.440	10,01%
e) Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e della pesca	39.409	38.497	2,37%
f) Altre branche	236.958	225.513	5,08%
TOTALE	**687.488**	**588.538**	**16,81%**

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/04	31/12/03	variazione
a) Stati			
b) altri enti pubblici	4	3	33,33%
c) banche	279	364	-23,35%
d) società non finanziarie	71.900	68.367	5,17%
e) società finanziarie	8.812	4.128	113,47%
f) famiglie produttrici	2.027	2.130	-4,84%
g) altri operatori	2.404	2.199	9,32%
TOTALE	**85.426**	**77.191**	**10,67%**

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	TOTALE
1. Attivo	1.025.022	1.383	2.805	1.029.210
1.1 Crediti verso banche	18.418	342	552	19.312
1.2 Crediti verso clientela	881.168	42	237	881.447
1.3 Titoli	125.436	999	2.016	128.451
2. Passivo	929.697	1.139	2.980	933.816
2.1 Debiti verso banche	14.844	972	1.955	17.771
2.2 Debiti verso clientela	542.435	117	1.025	543.577
2.3 Debiti rappresentati da titoli	372.418	50		372.468
2.4 Altri conti				
3. Garanzie e impegni	142.104			142.104

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla banca, è riportato il seguente prospetto

	Durata determinata							Durata indeterm.	Totale
			Oltre 3 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
Voci/Durate residue	A Vista	Fino a 3 mesi	Fino a 12 mesi	Tasso fisso	Tasso indiciz.	Tasso fisso	Tasso indiciz.		
1.00 Attivo									
1.01 Titoli del Tesoro rifinanziabili			513	419	31.307				32.239
1.02 Crediti verso banche	8.335	10.854		123					19.312
1.03 Crediti verso clientela	225.823	184.545	93.828	24.504	185.509	6.362	156.090	4.786	881.447
1.04 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.058	3	3	465	90.696	15	1.056		93.296
1.05 Operazioni "fuori bilancio"		38.516	5.938	199	25.000	230	27.775		97.658
TOTALE ATTIVITÀ	**235.216**	**233.918**	**100.282**	**25.710**	**332.512**	**6.607**	**184.921**	**4.786**	**1.123.952**
2.00 Passivo									
2.01 Debiti verso banche	4.701	10.601	514			1.955			17.771
2.02 Debiti verso clientela	456.532	74.586	12.453			6			543.577
2.03 Debiti rappresentati da titoli:	11.362	31.002	90.860	89.721	121.689		27.834		372.468
- Obbligazioni	10.100	21.443	79.805	87.876	121.689		27.834		348.747
- Certificati di deposito	1.262	9.559	11.055	1.845					23.721
- Altri titoli									
2.04 Passività subordinate									
2.05 Operazioni "fuori bilancio"		64.378	5.005	200	27.793	232	50		97.658
TOTALE PASSIVITÀ	**472.595**	**180.567**	**108.832**	**89.921**	**149.482**	**2.193**	**27.884**		**1.031.474**

11.7 Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della banca, sono identificabili le seguenti componenti in valuta espresse in euro

	31/12/04	31/12/03	Variazione
(a) Attività:	23.718	27.603	-14,07%
1. crediti verso banche	2.817	3.499	-19,49%
2. crediti verso clientela	20.744	23.936	-13,34%
3. titoli			
4. partecipazioni			
5. altri conti	157	168	-6,55%
(b) Passività:	22.636	27.309	-17,11%
1. debiti verso banche	11.115	15.351	-27,59%
2. debiti verso clientela	11.521	11.958	-3,65%
3. debiti rappresentati da titoli			
4. altri conti			

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

12.1 Negoziazioni di titoli

	31/12/04	31/12/03	Variazione
(a) acquisti			
1. regolati	12.273	32.080	-61,74%
2. non regolati			
Totale acquisti	**12.273**	**32.080**	**-61,74%**
(b) vendite			
1. regolate	15.831	32.870	-51,84%
2. non regolate			
Totale vendite	**15.831**	**32.870**	**-51,84%**

12.2 Gestioni patrimoniali

I patrimoni gestiti per conto della clientela sono così rappresentati

	31/12/04
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. Altri titoli	54.813
TOTALE	**54.813**

La liquidità detenuta nell'ambito dei contratti di gestioni patrimoniali ammonta a 143 migliaia di euro.

12.3 Custodia ed amministrazione titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia ed amministrazione

	31/12/04	31/12/03
a. Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	1.157.302	1.034.575
1) Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	349.419	317.349
2) Altri titoli	807.883	717.226
b. Titoli di terzi depositati presso terzi	1.040.476	855.243
c. Titoli di proprietà depositati presso terzi	133.948	142.599

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	31/12/04	31/12/03
a) rettifiche "dare"		
1. conti correnti	1.666	1.577
2. portafoglio centrale	379.744	312.424
3. cassa		
4. altri conti	139.910	118.411
TOTALE RETTIFICHE "DARE"	**521.320**	**432.412**
b) rettifiche "avere"		
1. conti correnti	139.910	118.411
2. cedenti effetti e documenti	390.097	325.059
3. altri conti	1.666	1.577
TOTALE RETTIFICHE "AVERE"	**531.673**	**445.047**

12.5 Altre operazioni

A fine esercizio, e nell'ambito dell'attività di intermediazione per conto terzi, sono in essere:

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Assegni circolari in bianco di altri istituti	794.404	1.139.280	-30,27%
Cassette di sicurezza	3.785	3.920	-3,44%
TOTALE	**798.189**	**1.143.200**	**-30,18%**

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) su crediti verso banche	327	974	-66,43%
di cui:			
- su crediti verso banche centrali		178	
b) su crediti verso clientela	38.095	37.350	1,99%
di cui:			
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione			
c) su titoli di debito	2.881	3.933	-26,75%
d) altri interessi attivi	3		
e) saldo positivo dei differenziali operazioni di "copertura"	593	496	19,56%
TOTALE	**41.899**	**42.753**	**-2,00%**

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) su debiti verso banche	268	216	24,07%
b) su debiti verso clientela	4.757	5.514	-13,73%
c) su debiti rappresentati da titoli	9.578	11.077	-13,53%
di cui:			
- su certificati di deposito	427	591	-27,75%
d) su fondi di terzi in amministrazione			
e) su passività subordinate			
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"			
TOTALE	**14.603**	**16.807**	**-13,11%**

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su attività in valuta 574 migliaia di euro.

Gli interessi attivi e proventi assimilati maturati su attività in valuta sono stati prodotti essenzialmente da finanziamenti in valuta.

Gli interessi su crediti verso clientela non comprendono interessi di mora su crediti in sofferenza pari a 244 migliaia di euro, mentre gli interessi su titoli di debito non comprendono gli interessi sul titolo immobilizzato pari a 255 migliaia di euro in quanto interamente svalutati.

Gli interessi attivi rivenienti da rapporti con la Capogruppo ammontano a 255 migliaia di euro.

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su passività in valuta 301 migliaia di euro.

Gli interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta sono attribuibili essenzialmente a interessi passivi su depositi in valuta di banche e clientela.

Gli interessi passivi per rapporti con la Capogruppo ammontano a 16 migliaia di euro.

1.5 Dividendi e altri proventi (voce 30)

I dividendi su azioni, quote e altri titoli di capitale nonché su partecipazioni in imprese non del gruppo ammontano a 7 migliaia di euro.

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Composizione delle Commissioni attive (voce 40)

I ricavi per commissioni attive presentano la seguente composizione

	31/12/04	31/12/03	Variaz.
a) garanzie rilasciate	728	607	19,93%
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione, intermediaz. e consulenza:	4.917	4.580	7,36%
1. negoziazione di titoli	66	77	-14,29%
2. negoziazione di valute	91	98	-7,14%
3. gestioni patrimoniali	244	272	-10,29%
3.1. individuali	244	272	-10,29%
3.2. collettive			
4. custodia e amministraz. di titoli	2.920	2.573	13,49%
5. banca depositaria			
6. collocamento di titoli	44	63	-30,16%
7. raccolta ordini	639	558	14,52%
8. attività di consulenza			
9. Distribuzione di servizi di terzi	913	939	-2,77%
9.1. gestioni patrimoniali			
9.1.1 individuali			
9.1.2 collettive			
9.2. prodotti assicurativi	293	392	-25,26%
9.3. altri prodotti	620	547	13,35%
d) servizi di incasso e pagamento	3.389	3.014	12,44%
e) servizi di servicing per operaz. di cartolarizzazione			
f) esercizio di esattorie e ricevitorie			
g) altri servizi	4.057	3.588	13,07%
TOTALE	**13.091**	**11.789**	**11,04%**

I dati del 2003 sono resi omogenei per raffrontarli con quelli dell'esercizio in rassegna.

2.2 Dettaglio delle Commissioni attive (voce 40)

Canali distributivi dei prodotti e servizi

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) presso propri sportelli:	1.201	1.274	-5,73%
1. gestioni patrimoniali	244	272	-10,29%
2. collocamento di titoli	44	63	-30,16%
3. servizi e prodotti di terzi	913	939	-2,77%
b) offerta fuori sede:			
1. gestioni patrimoniali			
2. collocamento di titoli			
3. servizi e prodotti di terzi			
TOTALE	**1.201**	**1.274**	**-5,73%**

2.3 Composizione delle Commissioni passive (voce 50)

	31/12/04	31/12/03	Variazione
a) garanzie ricevute	34	44	-22,73%
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione e intermediazione:	116	99	17,17%
1. negoziazione di titoli	2	6	-66,67%
2. negoziazione di valute			
3. gestioni patrimoniali			
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi			
4. custodia e amministraz. di titoli	95	93	2,15%
5. collocamento di titoli			
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	19		
d) servizi di incasso e pagamento	1.054	777	35,65%
e) altri servizi	773	825	-6,30%
TOTALE	**1.977**	**1.745**	**13,30%**

I dati del 2003 sono resi omogenei per raffrontarli con quelli dell'esercizio in rassegna.

Tra le commissioni attive figurano 73 migliaia di euro nei confronti di So.Fi.Ba.R. Spa e 14 migliaia di euro con la Capogruppo mentre tra quelle passive figurano 17 migliaia di euro nei confronti della Capogruppo.

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale 31/12/2004	Totale 31/12/2003	Variaz.
A1. Rivalutazioni	119			119	113	5,31%
A2. Svalutazioni	98			98	98	0,00%
B. Altri profitti/perdite	396	316		712	1.025	-30,54%
TOTALE	**417**	**316**		**733**	**1.040**	**-29,52%**

Relativamente agli altri profitti da operazioni su titoli, si precisa che essi sono stati generati da operazioni su:

1. Titoli di Stato	-44
2. Altri titoli di debito	298
3. Titoli di capitale	163
4. Contratti derivati su titoli	
TOTALE	417

Sezione 4 - Le spese amministrative

Le spese amministrative includono costi per il personale dipendente per complessivi 12.291 migliaia di euro, la cui ripartizione è già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, il numero del personale dipendente suddiviso per categoria come media aritmetica dei dipendenti in essere a fine esercizio 2003 e 2004.

Il numero dei dipendenti "part-time" è indicato come metà degli effettivi, metodo usato nella matrice dei conti come da istruzioni di Banca d'Italia.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Media	2004	2003
a) Dirigenti	1	1	1
b) Quadri direttivi di 3 e 4 livello	28	30	27
c) Restante personale	188	190	186
TOTALE	**217**	**221**	**214**

Le altre spese amministrative, pari a 9.934 migliaia di euro, per l'esercizio 2004, sono così composte:

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Spese per servizi professionali	426	446	-4,48%
Di cui:			
Spese legali e notarili	170	151	12,58%
Spese per informazioni e consulenze su finanziamenti	148	140	5,71%
Spese per informazioni e consulenze varie	108	155	-30,32%
Spese per beni e servizi non professionali	6.318	5.989	5,49%
Di cui:			
Spese per manutenzioni e riparazioni	635	585	8,55%
Spese di pubblicità e rappresentanza	228	219	4,11%
Spese di cancelleria, libri e stampati	236	196	20,41%
Spese di posta, telefono e per trasmiss. dati	908	795	14,21%
Spese di illuminazione e riscaldamento	362	380	-4,74%
Spese di pulizia locali	228	228	0,00%
Spese di trasporto e viaggi	329	331	-0,60%
Spese per elaborazione automatica dei dati	2.503	2.392	4,64%
Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale	348	331	5,14%
Contributi associativi	89	75	18,67%
Interventi al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi			
Altre spese	452	457	-1,09%
Canoni fitti passivi	676	663	1,96%
Premi assicurativi	476	473	0,63%
Imposte indirette e tasse	2.038	2.002	1,80%
TOTALE	**9.934**	**9.573**	**3,77%**

Le erogazioni per opere sociali ammontano a 20 migliaia di euro.

Tra le spese amministrative figurano 186 migliaia di euro nei confronti della Capogruppo, di cui 31 migliaia di euro per formazione del personale, e 1 migliaio di euro nei confronti della So.Fi.Ba.R. Spa.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 120)

La composizione di tale voce è la seguente

	31.12.04
a) Rettifiche di valore su crediti	4.568
di cui:	
rettifiche forfettarie per rischio paese	
altre rettifiche forfettarie	2.168
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	71
di cui:	
accantonamenti forfettari per rischio paese	
altri accantonamenti forfettari	
TOTALE	**4.639**

5.2 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

5.3 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)

Le riprese di valore sui crediti ammontano a 2.239 migliaia di euro di cui 1.696 migliaia di euro da incasso (dei quali 244 migliaia di euro interessi di mora) e 483 migliaia di euro passati a perdite in precedenti esercizi.

5.4 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Il Fondo è stato alimentato per 824 migliaia di euro (di cui 65 migliaia di euro in linea interessi).

5.5 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla svalutazione dell'Alimola Srl e dell'Infortunistica Romagnola Srl.

	31.12.04
Alimola Srl	99
Infortunistica Romagnola Srl	3
TOTALE	**102**

5.6 Accantonamenti per rischi e oneri (voce 100)

La natura del movimento di 353 migliaia di euro è descritta alla sezione 7.3 della nota integrativa parte B.

5.7 Variazioni del fondo per rischi bancari generali (voce 210)

Il fondo viene alimentato per 1.100 migliaia di euro ai sensi dell'art. 11 c.2 del D.LGS. 87/92 al fine di migliorare la copertura a fronte del rischio generico connesso con l'esercizio dell'attività bancaria.

Sezione 6 - Altre voci del conto economico (voci 70, 110, 180, 190 e 220)

6.1 Altri proventi di gestione (voce 70)

Gli altri proventi di gestione comprendono:

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Recuperi per bonifici regolati in stanza	202	251	-19,52%
Fitti attivi	346	313	10,54%
Recupero di costi a carico di terzi	761	792	-3,91%
Rimborsi e recuperi su depositi e conti correnti passivi	1.205	1.155	4,33%
Rimborso bolli	1.453	1.342	8,27%
Altri proventi	7	3	133,33%
TOTALE	**3.974**	**3.856**	**3,06%**

La suddetta voce comprende 139 migliaia di euro nei confronti della Capogruppo.

6.2 Altri oneri di gestione (voce 110)

	31/12/04	31/12/03	Variazione
Rimborsi di interessi per bonifici regolati in stanza	326	321	1,56%
TOTALE	**326**	**321**	**1,56%**

6.3 Proventi straordinari (voce 180)

La voce comprende:

	31/12/04
Utili da realizzo immobili e mobili	419
Utili da negoziazione partecipazioni	17
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	109
TOTALE	**545**

6.4 Oneri straordinari (voce 190)

La voce comprende:

	31/12/04
Perdite da dismissioni cespiti	69
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	266
TOTALE	**335**

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31/12/04
1. Imposte correnti	6.801
2. Variazioni delle imposte anticipate	-270
3. Variazione delle imposte differite	45
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.576

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Non riportata perché non significativa dato l'ambito locale in cui la banca opera.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

1.1 Compensi

Gli emolumenti verso gli organi sociali comprendono compensi verso amministratori per 272 migliaia di euro e compensi verso i sindaci per 76 migliaia di euro.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Al 31 dicembre 2004 i crediti erogati a tre amministratori della banca sono pari a 25.642 migliaia di euro, mentre le garanzie prestate dalla banca a favore degli stessi ammontano a 4.469 migliaia di euro. Tali affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del T.U. delle leggi in materia bancaria.

Sezione 2 - Impresa capogruppo o banca comunitaria controllante

2.1 Denominazione

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

2.2 Sede

Piazza Garibaldi, 6 - RAVENNA

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio della Capogruppo così come previsto dall'art. 2497bis del Codice Civile.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Importi in migliaia di euro	
Voci dell'attivo	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso banche e somme liquide	133.540	101.272
Crediti verso clientela	1.535.563	1.410.621
Investimenti finanziari	396.304	324.622
Immobilizzazioni finanziarie, materiali e immateriali	154.852	195.246
Altre attivita'	61.479	52.089
TOTALE ATTIVO	**2.281.738**	**2.083.850**
Voci del passivo		
Raccolta da clientela	1.690.851	1.567.068
Debiti verso banche	66.686	29.360
Altre passivita' e fondi diversi	128.045	103.236
Passività subordinate	29.797	25.823
Patrimonio netto	366.359	358.363
TOTALE PASSIVO	**2.281.738**	**2.083.850**
Garanzie ed impegni	**485.838**	**482.445**
CONTO ECONOMICO		
Margine di interesse	59.672	56.698
Ricavi netti da servizi	34.489	32.003
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	612	159
Margine di intermediazione	94.773	88.860
Spese amministrative	-52.688	-50.806
Risultato operativo	42.085	38.054
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche nette di riprese	-14.001	-12.469
Utile delle attività ordinarie	28.084	25.585
Utile straordinario	3.437	216
Utile lordo complessivo	31.521	25.801
Variazioni F.R.B.G.	-1.500	
Imposte dell'esercizio	- 12.895	- 11.163
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	**17.126**	**14.638**

ALLEGATI

Gli allegati, di seguito elencati, contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- Rendiconto annuale del fondo di previdenza
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate e degli immobili di proprietà
- Elenco delle partecipazioni
- Bilancio delle società controllate

RENDICONTO ANNUALE FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA DELLA BANCA DI IMOLA SPA AL 31.12.2004

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO 2004		
Saldo al 31.12.2003		897.778,60
Contributo straordinario a carico banca	84.116,70	
Differenze di cassa prescritte	1.885,58	
Totale apporti		86.002,28
Pensioni erogate	68.787,68	
Totale uscite		68.787,68
Saldo al 31.12.2004		**914.993,20**

Il saldo sopra esposto copre integralmente la riserva matematica.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004 (in migliaia di euro)

	2004	2003
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI:		
UTILIZZO DI FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE:		
Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	69	67
Utilizzo fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	264	336
Utilizzo fondo imposte e tasse	5.597	5.146
Utilizzo altri fondi	2.066	641
ALTRI FONDI IMPIEGATI: INCREMENTI (DECREMENTI)		
Cassa e disponibilità	416	-411
Distribuzione dividendi esercizio precedente	5.988	5.744
Titoli	-9.165	-18.229
Crediti verso clientela	98.613	58.320
Immobilizzazioni materiali	-1.112	-829
Immobilizzazioni immateriali	-118	-241
Partecipazioni	-24	26
Altre attività	-1.862	1.465
Ratei attivi	311	-1.423
Risconti attivi	-12	-39
Crediti verso banche	-23.239	11.798
TOTALE FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	**77.792**	**62.371**

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004 (in migliaia di euro)

	2004	2003
FONDI GENERATI E RACCOLTI:		
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE:		
Utile d'esercizio	7.880	7.278
Variaz. positiva del fondo rischi bancari generali	1.100	
Accantonamento al fondo di quiescenza e per obblighi simili	86	74
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	624	610
Accantonamento al fondo imposte e tasse	6.916	5.648
Accantonamento altri fondi	2.256	3.127
ALTRI FONDI RACCOLTI: INCREMENTI (DECREMENTI)		
Debiti verso clientela	69.146	41.740
Debiti verso banche	292	-5.402
Altre passività	-10.583	10.938
Ratei passivi	86	-1.497
Risconti passivi	-11	-145
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO:		
Capitale		
Sovrapprezzo di emissione azioni		
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI	**77.792**	**62.371**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva da sovrapprezzi di emissione	Fondo rischi bancari generali
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2003	7.668	17.176	2.237	36.001	5.268
AUMENTO CAPITALE SOCIALE					
RIPARTIZIONE DEGLI UTILI:					
(come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 13 Aprile 2004)					
- alla riserva ordinaria		1.285			
- ai soci per dividendo in ragione di euro 0,82 per azione (godimento intero)					
- al fondo opere sociali					
- alla riserva speciale D.LGS. 124/93					
AUMENTI PER DIVIDENDI ESERCIZIO 1998 PRESCRITTI			*1*		
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI BANCARI GENERALI					*1.100*
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO					
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2004	**7.668**	**18.461**	**2.238**	**36.001**	**6.368**

VARIAZIONE NEL NUMERO DEI SOCI:	3.776
Soci ammessi nell'anno	125
Soci cessati nell'anno	-138
SOCI AL 31 DICEMBRE 2004	3.763

CHIUSO AL 31.12.2004 (in migliaia di euro)

Riserve di rivalutazioni L.72/83 e 413/91	Riserva per acquisto azioni sociali indisponibile	Riserva da sopravvenienze attive	Riserva speciale D.LGS. 124/93	Utile netto dell'esercizio	Totale
4.461	0	4	12	7.278	80.105
				-1.285	
				-5.989	-5.989
			4	-4	
					1
					1.100
				7.880	7.880
4.461	**0**	**4**	**16**	**7.880**	**83.097**

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU IMMOBILI AL 31.12.2004

Descrizione dei cespiti	Costo storico	Rivalutazioni Legge n. 576 del 2/12/1975	Legge n. 72 del 19/3/1983	Legge n. 413 del 30/12/1991	Totale iscritto Immobili	Fondo Ammor-tamento	VALORE DI BILANCIO
A) IMMOBILI STRUMENTALI							
IMOLA - Via Emilia 196	2.882.688,11	0,00	0,00	286.032,01	3.168.720,12	815.061,87	2.353.658,25
IMOLA - Via Appia 21 - Via S. Pier Crisologo	232.991,88	183.161,54	1.945.217,91	909.125,10	3.270.496,43	2.091.422,59	1.179.073,84
IMOLA - Via S. Pier Crisologo 36	36.151,98	0,00	46.429,48	3.369,03	85.950,49	76.424,29	9.526,20
IMOLA - Via Callegherie dal 39 al 51	363.697,22	0,00	0,00	0,00	363.697,22	130.931,01	232.766,21
IMOLA - Via Casoni 1 - Via Amendola 67	159.746,81	0,00	121.712,63	79.633,34	361.092,78	214.718,08	146.374,70
IMOLA - Via Einaudi, 2	1.358.106,35	0,00	0,00	0,00	1.358.106,35	276.178,79	1.081.927,56
IMOLA - Via Romagnoli, 1 - Via Einaudi	645.094,83	0,00	0,00	0,00	645.094,83	135.469,90	509.624,93
IMOLA - Via Tommaso Campanella, 29	220.158,95	0,00	0,00	0,00	220.158,95	39.628,62	180.530,33
BUBANO com. MORDANO - Via Lume 1854	35.005,80	0,00	62.967,27	44.382,14	142.355,21	105.037,27	37.317,94
CASTELBOLOGNESE - Via Emilia Levante 28	634.990,19	0,00	0,00	0,00	634.990,19	152.397,66	482.592,53
CASTEL GUELFO - Via Gramsci, 5/d	362.872,59	0,00	0,00	0,00	362.872,59	108.861,79	254.010,80
CASTEL S. PIETRO - Piazza Garibaldi, 1	810.325,72	0,00	0,00	128.447,89	938.773,61	802.535,10	136.238,51
CASTEL S. PIETRO - piazzale Dante, 10	106.508,29	0,00	0,00	0,00	106.508,29	38.342,99	68.165,30
MORDANO - Via Borgo Gen.Vitali 23/25	70.435,76	0,00	29.507,84	48.671,78	148.615,38	108.535,09	40.080,29
OZZANO EMILIA - Via Emilia, 216	963.137,96	0,00	0,00	0,00	963.137,96	231.153,11	731.984,85
PONTICELLI com. IMOLA - Via Montanara 252	89.535,56	0,00	20.052,76	27.714,65	137.302,97	46.118,37	91.184,60
SASSO MORELLI com. IMOLA - Via Correcchio 76/a	1.381,11	0,00	7.494,12	14.711,75	23.586,98	12.849,13	10.737,85
SESTO IMOLESE com. IMOLA - Via Marchi, 8/10	199.763,40	0,00	0,00	0,00	199.763,40	65.921,91	133.841,49
SPAZZATE SASSATELLI com. IMOLA - Via Cardinala 11	2.478,99	0,00	18.076,00	8.424,04	28.979,03	19.330,66	9.648,37
VILLANOVA com. CASTENASO - Via Tosarelli ang. Via Merighi	736.254,20	0,00	0,00	329.288,40	1.065.542,60	923.577,02	141.965,58
TOTALE (A)	**9.911.325,70**	**183.161,54**	**2.251.458,01**	**1.879.800,13**	**14.225.745,38**	**6.394.495,25**	**7.831.250,13**
B) IMMOBILI CIVILI							
IMOLA - Via Casoni 1 - Via Amendola 67	3.630,61	0,00	2.766,20	1.809,85	8.206,66	4.141,36	4.065,30
MORDANO - Via Borgo Gen.Vitali 23/25	29.412,73	0,00	12.321,96	20.324,47	62.059,16	39.737,00	22.322,16
PONTICELLI com. IMOLA - Via Montanara 252	71.867,20	0,00	16.095,69	22.245,63	110.208,52	27.098,91	83.109,61
TOTALE (B)	**104.910,54**	**0,00**	**31.183,85**	**44.379,95**	**180.474,34**	**70.977,27**	**109.497,07**
C) IMMOBILI STRUMENTALI PER NATURA							
IMOLA - Via Emilia 194	161.717,82	0,00	0,00	12.328,15	174.045,97	70.120,09	103.925,88
IMOLA - Via Emilia 200	4.002,54	0,00	0,00	42.995,47	46.998,01	22.123,63	24.874,38
IMOLA - Via Tommaso Moro, 7	103.034,92	0,00	0,00	0,00	103.034,92	15.455,25	87.579,67
IMOLA - Via Puccini 36	216.984,91	0,00	0,00	0,00	216.984,91	16.273,87	200.711,04
CASTEL S. PIETRO - Piazza Garibaldi	133.912,98	0,00	0,00	21.227,07	155.140,05	132.625,51	22.514,54
SPAZZATE SASSATELLI com. IMOLA - Via Cardinala, 11	337,45	0,00	0,00	6.006,85	6.344,30	846,60	5.497,70
VILLANOVA com. CASTENASO - Via Merighi	514.860,84	0,00	0,00	0,00	514.860,84	0,00	514.860,84
TOTALE (C)	**1.134.851,46**	**0,00**	**0,00**	**82.557,54**	**1.217.409,00**	**257.444,95**	**959.964,05**
TOTALE GENERALE IMMOBILI	11.151.087,70	183.161,54	2.282.641,86	2.006.737,62	15.623.628,72	6.722.917,47	8.900.711,25

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU MOBILI E IMPIANTI AL 31.12.2004

Descrizione dei cespiti	Costo storico	Rivalutazione Legge n. 72 19/3/1983	Totale al lordo Fondo Ammor-tamento	Fondo Ammor-tamento	VALORE DI BILANCIO
Arredamenti	282.602,09	0,00	282.602,09	264.009,14	18.592,95
Mobili	2.029.008,12	18.913,77	2.047.921,89	1.847.769,81	200.152,08
Impianti e macchine per elaborazione automatica dei dati	2.341.417,62	0,00	2.341.417,62	1.885.174,29	456.243,33
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati	4.093.504,30	908,96	4.094.413,26	3.513.653,92	580.759,34
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati acquistati per reinvestimento fondo ex art. 54 DPR 597/73	17.494,50	0,00	17.494,50	17.494,50	0,00
Automezzi e mezzi di trasporto interno	253.289,92	0,00	253.289,92	222.039,86	31.250,06
TOTALI	**9.017.316,55**	**19.822,73**	**9.037.139,28**	**7.750.141,52**	**1.286.997,76**

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2004

Denominazione	Località	N. azioni o quote possedute
Società controllate:		
Alimola Srl	Imola	99.000
Infortunistica Romagnola Srl	Imola	49.500
Altre Società ed Enti:		
C.S.E. Centro Servizi Elettronici Srl	S. Lazzaro	1.580.000
Unione Fiduciaria Spa	Milano	4.320
Società Aeroporto Guglielmo Marconi Spa	Bologna	11.612
Swift - Society for Worldwide Interbank Financial Telecom.	Bruxelles	3
Cars Soc. Coop. a r.l.	Imola	50
Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l.	Bologna	1
CA.RI.CE.SE. Società consortile	Bologna	154.236
S.T.A.I. Soc. Cons. r.l.	Dozza	10
Centrosim Spa	Milano	1.000
GE.RI.CO. Coop.a r.l.	Imola	50
Imola Scalo Spa	Imola	25.800
TOTALE		

Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo	Valore di bilancio al lordo dei fondi	Fondo di svalutazione	Valore di bilancio	% di partecipaz.
1,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	0,00	100,000%
1,00	49.500,00	63.000,00	18.979,00	44.021,00	75,000%
1,00	1.580.000,00	354.609,76	0	354.609,76	15,800%
5,50	23.760,00	28.136,57	28.136,57	0,00	0,400%
1,00	11.612,00	1.187,21	1.032,92	154,29	0,046%
125,00	375,00	622,06	0	622,06	0,003%
5,16	258,00	258,23	258,23	0,00	1,362%
424,87	424,87	172,20	172,20	0,00	0,001%
0,51	78.660,36	81.327,77	0	81.327,77	5,246%
259,00	2.590,00	2.582,28	1.032,91	1.549,37	3,003%
60,00	60.000,00	51.645,69	0	51.645,69	0,300%
516,45	25.822,50	25.822,84	25.822,84	0,00	1,393%
1,00	25.800,00	25.822,84	0	25.822,84	0,634%
	1.957.802,73	**734.187,45**	**174.434,67**	**559.752,78**	

SOCIETÀ CONTROLLATE

ALIMOLA SRL (UNIPERSONALE)

Sede Legale: Via Emilia n. 200 - IMOLA (BO)
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione
al registro delle imprese di BOLOGNA n. 01716711203
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 366229
Capitale sociale 99.000,00 Euro interamente versato

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004
approvato dall'Assemblea dei Soci il 29 marzo 2005

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO		2004	2003
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	*IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*		
B.I.1	Immobilizzazioni immateriali	9.284	10.632
B1	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.284	10.632
B.II	*IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*		
B.II.1	Immobilizzazioni materiali	60.474	64.969
B2	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	60.474	64.969
B3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.833	0
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	71.591	75.601
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	*RIMANENZE*	0	0
C.II	*CREDITI (ATTIVO CIRCOLANTE)*		
C.II.1	Esigibili entro esercizio	421.584	911.173
CII	TOTALE CREDITI (ATTIVO CIRCOLANTE)	421.584	911.173
CIII	ATTIVITÀ FINANZIARIE (NON IMMOBILIZZ.)	0	0
CIV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	139.108	6.977
C)	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	560.692	918.150
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.148	3.254
TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO		638.431	997.005

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO		2004	2003
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	99.000	99.000
A.II	Riserve da sovraprezzo delle azioni	0	0
A.III	Riserve di rivalutazione	0	0
A.IV	Riserva legale	0	0
A.V	Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
A.VI	Riserve statuarie	0	0
A.VII	Altre riserve	1	16.803
A.VIII	Utili (perdite –) portati a nuovo	0	0
A.IV	Utile (perdite –) dell'esercizio	-131.984	-85.855
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**-32.984**	**29.948**
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**11.244**	**12.231**
D	DEBITI		
D.1	Esigibili entro l'esercizio	644.189	939.858
D	TOTALE DEBITI	**644.189**	**939.858**
E	RATEI E RISCONTI	15.982	14.968
TOTALE STATO PATRIMONIALE – PASSIVO		**638.431**	**997.005**

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

CONTO ECONOMICO		2004	2003
A	VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
A.1	Ricavi vendite e prestazioni	881.578	662.026
A.5	Altri ricavi e proventi (attività ordinaria)	191	1.944
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		**881.769**	**663.970**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
B.6	Materie prime suss. cons. merci	-13.560	0
B.7	Servizi	-730.863	-558.639
B.8	Per godimento di beni di terzi	-18.375	-18.191
B.9	Per il personale:		
B.9.a	*Salari e stipendi*	-107.082	-76.030
B.9.b	Oneri sociali	-23.905	-22.838
B.9.c	*Trattamento di fine rapporto*	-7.205	-5.201
B.9.e	*Altri costi*	0	-445
B.9	TOTALE per il personale:	-138.192	-104.514
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		
B.10.a	*Ammort. immobilizz. immateriali*	-4.385	-5.235
B.10.b	*Ammort. immobilizz. materiali*	-15.303	-14.183
B.10.d	*Svalutaz. attivo circolante:*		
B.10.d1	*Svalutaz. crediti (attivo circ.)*	-22.000	0
B.10.d	*TOTALE svalutaz. attivo circolante:*	-22.000	0
10	TOTALE ammortamenti e svalutazioni	-41.688	-19.418
14	Oneri diversi di gestione	-19.343	-2.347
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		**-962.021**	**-703.109**
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE		**-80.252**	**-39.139**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari (non da partecipaz.)		
C.16.d	*Proventi finanz. diversi dai precedenti*		
C.16.d.4	*Da altri*	1.579	1
C.16.d	*TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti*	1.579	1
C.16	TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	1.579	1
C.17	Interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
C.17.d	*Debiti verso banche*	-26.428	-33.502
C17	TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	-26.428	-33.502
C17-bis	Utili e perdite su cambi		
15+16-17±17 bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**-24.849**	**-33.501**
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**0**	**0**
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20	Proventi straordinari (extra attività ord.)		
E.20.b	*Proventi straordinari vari*	42.946	787
E.20	TOTALE proventi straordinari (extra attività ord.)	42.946	787
E.21	Oneri straordinari (extra attività ord.)		
E.21.c	*Altri oneri straord. (non rientr. n. 14)*	-63.963	-6.056
E21	TOTALE oneri straordinari (extra attività ord.)	-63.963	-6.056
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		**-21.017**	**-5.269**
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE		**-126.118**	**-77.909**
22	Imposte sul reddito dell'esercizio corr. diff. antic.	-5.866	-7.946
26	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**-131.984**	**-85.855**

INFORTUNISTICA ROMAGNOLA SRL

Sede legale: Via S. Pier Grisologo n. 18 - IMOLA BO
Codice Fiscale, Partita IVA e
iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 02020021206
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 406977
Capitale sociale 66.000,00 Euro interamente versato

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004
approvato dall'Assemblea dei Soci il 8 marzo 2005

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

Forma abbreviata

ATTIVO		2004 Parziali	2004 Totali	2003
B	**IMMOBILIZZAZIONI**			
B.I	*IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*			
B.I.90	Immobilizzazioni immateriali lorde		8.082	7.255
B.I.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali		6.597-	4.981-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			**2.274**	**2.395**
B.II	*IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*			
B.II.90	Immobilizzazioni materiali lorde		7.900	6.575
B.II.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali		2.286-	1.679-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			**5.614**	**4.896**
B.III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**424**	**149**
	esigibili entro l'esercizio successivo	-		149
	esigibili oltre l'esercizio successivo	424		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**7.523**	**7.319**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
C.II	*CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*		17.715	22.631
	esigibili entro l'esercizio successivo	17.715		22.631
C.IV	*DISPONIBILITÀ LIQUIDE*		47.145	50.624
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**64.860**	**73.255**
D	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**			
D.II	*Altri ratei e risconti attivi*		1.265	1.066
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			**1.265**	**1.066**
TOTALE ATTIVO			**73.648**	**81.640**

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

PASSIVO		2004		2003
		Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I	*Capitale*		66.000	66.000
A.VII	*Riserva vers. soci c/cop. perdite*		975	-
A.VIII	*Utili (perdite) portati a nuovo*		-	31.064-
A.IX	*Utile (perdita) dell'esercizio*		8.280-	40
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**58.695**	**34.976**
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**6.011**	**4.679**
D	DEBITI		**8.942**	**41.156**
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.942		41.156
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI			
E.II	*Altri ratei e risconti passivi*		-	829
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**-**	**829**
TOTALE PASSIVO			**73.648**	**81.640**

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

CONTO ECONOMICO		2004 Parziali	2004 Totali	2003
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*		44.115	51.569
A.5	*Altri ricavi e proventi*		26	5
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	26		5
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			**44.141**	**51.574**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*		1.737	1.116
B.7	*Costi per servizi*		16.515	14.255
B.8	*Costi per godimento di beni di terzi*		5.094	8.282
B.9	*Costi per il personale*		25.467	23.614
B.9.a	Salari e stipendi	18.357		17.059
B.9.b	Oneri sociali	5.464		5.261
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.346		1.294
B.9.e	Altri costi per il personale	300		-
B.10	*Ammortamenti e svalutazioni*		2.223	1.991
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.616		1.451
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	607		540
B.14	*Oneri diversi di gestione*		1.393	2.128
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			**52.429**	**51.386**
Differenza tra valore e costi della produzione			**8.288-**	**188**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	*Altri proventi finanziari*		811	322
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	811		322
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	811		322
C.17	*Interessi ed altri oneri finanziari*		383-	75-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	383-		75-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			**428**	**247**
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	*Proventi straordinari*		3	252
E.20.b	Altri proventi straordinari		3	252
E.21	*Oneri straordinari*		14-	-
E.21.c	Altri oneri straordinari	14-		-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			**11-**	**252**
Risultato prima delle imposte			**7.871-**	**687**
22	*Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*		409-	647-
22a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	409-		647-
23	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**8.280-**	**40**

BANCA DI IMOLA

Risparmio ASSICURAZIONI

CONFRONTA LA CONVENIENZA

delle nostre
POLIZZE ASSICURATIVE per
AUTO E MOTO
presso tutte le filiali della

BANCA DI IMOLA

Finito di stampare nell'aprile 2005
Renografica, Bologna